



ESAME DI MATURITA' - A.S. 2025/ 26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 sez. A

INDIRIZZO AFM

Docente coordinatore di classe: prof.ssa Marica Paoletti



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



INDICE

I - PRESENTAZIONE E PROFILO DELL'ISTITUTO

1. Profilo generale dell'istituto (*settori, indirizzi, territorio, utenza*)
2. Il Profilo educativo culturale professionale dell'indirizzo
3. Strutture e risorse della scuola

II - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Presentazione della classe
2. Composizione del consiglio di classe nel triennio
3. Prospetto del flusso degli studenti nel triennio
4. Risultati dello scrutinio finale della classe IV A sez. AFM confluita in V A AFM
5. Gli obiettivi raggiunti dalla classe

III - IL PERCORSO FORMATIVO

1. I contenuti
2. I percorsi interdisciplinari
3. Percorsi e progetti di educazione civica
4. Modulo in metodologia CLIL
5. Attività di formazione scuola-lavoro: attività nel triennio
6. Le attività extracurricolari
7. Le metodologie didattiche
8. I mezzi utilizzati
9. Le attività di recupero e di sostegno
10. Gli interventi didattici integrativi realizzati
11. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
12. Didattica digitale integrata
13. Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Maturità (simulazioni scritti I e II prova e/o colloquio)

IV - LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La tipologia delle verifiche
2. Griglie di valutazione prove scritte
3. Griglia di valutazione colloquio

V - GLI ALLEGATI

1. Programmi curriculari e obiettivi specifici disciplinari
2. Percorsi e progetti di educazione civica
3. Prospetto attività formazione scuola-lavoro: attività nel triennio
4. Prospetto alunni con BES (*riservato esclusivamente alla commissione*)
5. Tabella crediti scolastici anni III e IV. (*riservato esclusivamente alla commissione*)
6. Allegato A - Griglia di valutazione del colloquio orale

VI - I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE



PARTE I

Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



PRESENTAZIONE E PROFILO DELL'ISTITUTO

1. Profilo generale dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "C. e N. Rosselli" di Aprilia comprende i settori ed indirizzi di studio, relativamente alla suddivisione voluta dalla riforma degli istituti tecnici, come di seguito riportati:

- Istituto Tecnico settore Tecnologico (ex industriale – ex geometra)
 - Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex geometra)
 - Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (ex industriale)
 - Indirizzo Telecomunicazioni ed Informatica (ex industriale)
 - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie (dall'a.s. 2011/12)
- Istituto Tecnico settore Economico (ex ragioneria)
 - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (ex IGEA)
 - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sez. *ESABAC* (dall'a.s. 2013/14)
 - Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (ex Mercurio)
 - Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing (dall' a.s. 2015/16)
- Istituto Professionale settore Industria ed Artigianato (ex I.P.I.A.)
 - Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica (ex tecnico industrie meccaniche ed ex tecnico dei sistemi energetici), decreto legislativo n. 61/2017, codice ATECO C-33
 - Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy- articolazione Moda (dall'a.s. 2021/2022), codice ATECO C-32
- CPIA Corso Serale
 - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (ex IGEA)
 - Indirizzo Informatica



2. Il Profilo educativo culturale e Professionale

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Prospetto delle ore settimanali per ciascuna materia nel monoennio:

MATERIA	ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua inglese	3
Lingua francese	3
Matematica	3
Diritto	3
Economia Politica	3
Economia Aziendale	8
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
TOTALE	32

Al termine del quinto anno lo studente dovrà:

- Lingua *e letteratura italiana*



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici);

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

● **Storia**

- attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità confrontando aspetti e processi presenti con quelli del passato;
- cogliere la componente storica dei problemi ecologici del pianeta;
- istituire connessioni tra i processi di sviluppo della scienza, della tecnica e della tecnologia;
- comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone;

● **Lingue straniere**

- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese), per scopi comunicativi;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

● **Matematica**

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

● **Discipline di indirizzo**

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;



- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

● **Scienze motorie e sportive**

- essere in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fair play;
- cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.



3. Strutture e risorse della scuola

La sede centrale, costituita da un nuovo edificio inaugurato nell'anno scolastico 2015-2016 (edificio est) ed un'ala distaccata (edificio ovest), è locata in via Carroceto s.n.c. Qui si trovano la Presidenza, la Vicepresidenza, l'Amministrazione, la Palestra e l'aula Magna. In questo edificio si svolgono le lezioni per gli studenti dell'Istituto Tecnico. La sede succursale è locata in via Boccherini, sede dell'Istituto Professionale (ex "E. Mattei").

2.1. Ambienti e dotazioni didattiche

- Edificio est della Sede Centrale dell'Istituto Tecnico:
 - un laboratorio di Fisica e di Scienze Naturali;
 - un laboratorio di Chimica;
 - quattro laboratori di Informatica e multimediali;
 - un laboratorio AutoCad;
 - la Biblioteca;
 - l'Aula Magna con possibilità di videoproiezione e palcoscenico;
 - la Palestra.

In tutti i laboratori è sempre presente una postazione PC alcune dotate di una o più stampanti. Sono inoltre installate LIM (Lavagne Interattive Multimediali) in tutte le aule ed i laboratori;

- Edificio ovest della Sede Centrale dell'Istituto Tecnico:
 - un laboratorio di Chimica Organica e Analitica;
 - un laboratorio di Microbiologia e Igiene;
 - un laboratorio di anatomia ed uno spazio dedicato ai laboratori mobili (in fase di allestimento);
 - un laboratorio Linguistico;
 - un laboratorio di Informatica/CAD;
 - un laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici;
 - un laboratorio di Sistemi Automatici;
 - un laboratorio di Elettronica e Elettrotecnica;
 - un laboratorio di Telecomunicazioni e un laboratorio di Robotica;
 - la Palestra.

Sono inoltre installate LIM (Lavagne Interattive Multimediali) e videoproiettori nei laboratori e nel 100% delle aule; sono presenti videoproiettori mobili utilizzabili nelle aule non provviste di LIM.



• Sede Succursale dell'Istituto Professionale:

- un laboratorio di Informatica e Disegno Meccanico;
- un'Aula Video;
- un laboratorio di Macchine Utensili a Controllo Numerico Computerizzato (cnc);
- un laboratorio di Macchine utensili e aggiustaggio;
- un laboratorio di impianti termoidraulici, tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione, motori a combustione interna;
- un laboratorio di saldatura;
- un laboratorio di elettronica ed Elettrotecnica e Pneumatica;
- un laboratorio di Fisica e Chimica;
- un laboratorio di moda.



PARTE II

Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 20 studenti, suddivisi tra 15 femmine e 5 maschi. Tra gli studenti iscritti, si segnala la presenza di un alunno che ha frequentato esclusivamente i primi giorni dell'anno scolastico. Nonostante i ripetuti contatti attivati dalla scuola con l'alunno e la famiglia, non ha più ripreso la frequenza. Dal punto di vista socio-economico e culturale, il gruppo risulta nel complesso abbastanza omogeneo; la maggior parte degli studenti proviene dallo stesso territorio, mentre è presente un'alunna non italofona per la quale è stato attivato, nel biennio, un percorso di supporto linguistico finalizzato al recupero e al consolidamento delle competenze di base in lingua italiana e per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

Per quanto riguarda la socializzazione e i rapporti interpersonali, il gruppo-classe, pur mostrando generalmente atteggiamenti corretti e rispettosi, non sempre si presenta pienamente coeso. Si rilevano infatti alcune dinamiche relazionali complesse che talvolta sfociano in situazioni di conflittualità tra pari, richiedendo l'intervento dei docenti. Il rapporto con gli insegnanti è comunque generalmente positivo e improntato al rispetto, e la partecipazione al dialogo educativo risulta mediamente adeguata.

La frequenza scolastica è stata regolare per la maggior parte degli studenti; tuttavia, alcuni alunni hanno evidenziato una certa discontinuità, dovuta principalmente a motivi di salute o personali, situazione che è stata costantemente monitorata dal Consiglio di classe.

Sul piano didattico, la classe presenta complessivamente un livello medio buono, indice di un percorso formativo nel complesso positivo. All'interno di questo quadro si evidenziano tuttavia differenze nei livelli di apprendimento. Un gruppo di studenti, sostenuto da buone capacità cognitive e da un impegno costante, ha conseguito risultati buoni o molto buoni nella maggior parte delle discipline. Un secondo gruppo si attesta su livelli discreti, grazie a un impegno generalmente regolare. Permane infine una fascia di studenti che presenta fragilità in alcune discipline e un metodo di studio non sempre pienamente efficace, pur raggiungendo complessivamente risultati più che sufficienti.

Il metodo di studio appare infatti diversificato: accanto a studenti che hanno acquisito una certa autonomia e capacità di rielaborazione, altri mostrano ancora un approccio prevalentemente mnemonico e una gestione non sempre organizzata del lavoro domestico.

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità che seguono una programmazione didattica differenziata, non finalizzata al conseguimento del diploma, ma al rilascio di un attestato di frequenza. Sono inoltre presenti due alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), supportate da Piano Didattico Personalizzato. Tali situazioni hanno richiesto l'adozione di strategie didattiche inclusive e strumenti compensativi adeguati.

Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione globalmente sufficiente, con alcune punte di eccellenza e alcune situazioni di fragilità; gli studenti risultano, nel loro insieme, adeguatamente preparati per affrontare l'Esame di Stato.



2. Composizione del consiglio di classe del triennio

DISCIPLINA	DOCENTI	DOCENTI	DOCENTI
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	Maria Caporaso	Maria Caporaso	Maria Caporaso
Storia	Maria Caporaso	Maria Caporaso	Maria Caporaso
Lingua inglese	Luisa Raffaelli	Luisa Raffaelli	Luisa Raffaelli
Lingua francese	Isabella Cecconi	Isabella Cecconi	Isabella Cecconi
Matematica	Katia Ranieri	Annunziata Pizzuti	Tania Sapio
Diritto	Anna Iovine	Lucia Capocetti	Anna Iovine
Economia politica	Anna Iovine	Anna Iovine	Anna Iovine
Economia aziendale	Annarita Pepe	Marco Di Viccaro	Marco Di Viccaro
Informatica	Brunella Leonessi	Nicola Di Martino	/
Religione	Maria Iorio	Maria Iorio	Maria Iorio
Scienze motorie e sportive	Krizia Rullo	Krizia Rullo	Krizia Rullo
Sostegno	Marica Paoletti Assuntina Martino Lucia Carandente	Marica Paoletti Assuntina Martino Antonella Di Silvestre	Marica Paoletti Assuntina Martino Lucia Carandente

Dall'analisi della composizione del consiglio di classe nel corso del triennio emerge una sostanziale continuità didattica per la maggior parte delle discipline. Tuttavia, fanno eccezione le materie di Matematica, in cui si sono succeduti docenti diversi nel corso degli anni, ed Economia Aziendale, che ha visto un cambio di insegnante nel quarto anno.

3. Prospetto del flusso degli studenti nel triennio

Anno	Alunni iscritti	Scrutinati	Ammessi	Ammessi con giudizio sospeso	Non ammessi
Terzo	22	22	21	1	0
Quarto	20	20	20	0	0



4. Risultati dello scrutinio finale delle classi IV A AFM confluiti in V A AFM

Materia	N° alunni ammessi con 6	N° alunni ammessi con 7	N° alunni ammessi con 8	N° alunni ammessi con 9-10	N° alunni ammessi con sospensione del giudizio	N° alunni non ammessi
Italiano	1	10	8	1	0	0
Storia	4	6	7	3	0	0
Matematica	3	4	8	5	0	0
Inglese	2	5	6	7	0	0
Francese	1	2	7	10	0	0
Informatica	1	3	9	7	0	0
Economia Aziendale	0	0	12	8	0	0
Diritto	0	7	12	1	0	0
Economia Politica	4	13	2	1	0	0
Scienze motorie	1	0	8	11	0	0
Religione	0	0	2	16	0	0
Educazione Civica	1	0	11	8	0	0

La tabella dei crediti scolastici del III e IV anno è allegata al presente verbale (All. 5)



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



5. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità

- Obiettivi trasversali

La classe ha raggiunto un adeguato livello di maturazione personale e scolastica, sviluppando senso di responsabilità, rispetto delle regole e delle scadenze, nonché una partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo. Sono state consolidate competenze di collaborazione nei lavori di gruppo e una crescente autonomia nell'organizzazione dello studio. Gli studenti hanno inoltre acquisito maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico e relazionale.

- Obiettivi raggiunti relativi alle conoscenze

Gli studenti hanno acquisito conoscenze complessivamente adeguate nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo AFM, con particolare riferimento all'economia aziendale, al diritto e all'economia politica. In particolare, dimostrano di conoscere i principali aspetti della gestione aziendale, i meccanismi del sistema economico, gli strumenti della contabilità generale e analitica, nonché i fondamentali istituti giuridici ed economici. Le conoscenze risultano nel complesso strutturate e, per una parte della classe, anche rielaborate in modo organico.

- Obiettivi raggiunti relativi alle competenze

La classe ha mediamente raggiunto un buon livello nell'utilizzo delle conoscenze acquisite, dimostrando competenze nella risoluzione di problemi, nell'esecuzione dei compiti affidati e nell'applicazione pratica degli apprendimenti.

- Obiettivi raggiunti relativi alle capacità

Gli studenti hanno progressivamente sviluppato capacità di rielaborazione personale dei contenuti, di problem solving in ambito economico-aziendale e organizzativo, nonché abilità comunicative sia in forma scritta che orale. È stata potenziata la capacità di collegare i contenuti disciplinari tra loro e con la realtà economica contemporanea, anche attraverso l'analisi di casi concreti e attività interdisciplinari.

Per gli "**Obiettivi specifici disciplinari**" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (All. n. 1)



PARTE III

IL PERCORSO FORMATIVO

1. I contenuti

I contenuti trasversali sono stati scelti in relazione agli apprendimenti dimostrati dalla classe nelle prove di ingresso, agli interessi, alla disponibilità di sussidi didattici, alle dotazioni dei laboratori. Il colloquio verterà con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

I contenuti relativi alle singole discipline e i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio sono riportati nei programmi finali dei docenti della classe allegati al presente documento (All. n. 1)

2. I percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Discipline	Materiali	n. di ore
Confronto tra opere ed autori inglesi ed italiani del Novecento	Inglese e Italiano	Libri di testo, materiale multimediale su piattaforma Teams, LIM	4



3. Educazione civica

Le discipline coinvolte e gli obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica sono allegate al presente documento (All. n.2)

4. Modulo in metodologia CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il/la docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Titolo del modulo	Lingua	Disciplina	Materiali
- Full costing and direct costing - Dimension of equilibrium	Inglese	Economia aziendale	Libro di testo, LIM, Materiale multimediale su piattaforma Teams



5. Attività di formazione scuola-lavoro (già PCTO): attività nel triennio

Il progetto della formazione scuola lavoro (FSL- ex PCTO) dell'IIS Carlo e Nello Rosselli prende avvio con l'Alternanza Scuola Lavoro istituita tramite L. 53/2003, il Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, e rimodulata con la legge di bilancio 2018 n. 145. Dal 2018 è iniziata una revisione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro che è sfociata nelle nuove linee guida del settembre 2019. Le Linee guida traggono origine dalle disposizioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, "che all'articolo 1, comma 785, ne dispone l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la:

- Ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati FSL);
- Rideterminazione, dall'anno scolastico 2018/2019, della durata complessiva in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

◦ 150 ORE PER GLI TECNICI

◦ 210 ORE PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

I tirocini curricolari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

In tale contesto legislativo e normativo si colloca il progetto di Formazione Scuola Lavoro dell'IIS CARLO E NELLO ROSSELLI che si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali;
- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills);
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività di FSL svolte dalla classe 5A AFM nel triennio hanno riguardato attività di stage in full immersion in cui l'attività è svolta presso strutture accoglienti del territorio. In tale contesto è stato elaborato un progetto formativo per ogni studente stilato dal tutor FSL interno e il tutor esterno. I soggetti coinvolti sono state le imprese private, gli enti pubblici e privati e i liberi professionisti.

La relazione e le attivazioni delle tre annualità sono allegate al presente documento (All. n.3)

6. Le attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, ad attività di stage, iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Salone dello Studente a Roma
- Partecipazione alle giornate di Orientamento presso le Università del territorio
- Visione del film Norimberga presso il cinema Lux di Aprilia per la Giornata della Memoria
- Uscita didattica presso il Teatro Marconi di Roma per la visione dello spettacolo "Il berretto a Sonagli" di Pirandello



- Erasmus (n. 2 componenti)
- Campo scuola sportivo (n. 5 componenti)
- Internazionali di Tennis (n. 6 componenti)

7. Le metodologie didattiche

• Lezione frontale	• Interazione orale
• Lavoro in cooperative learning	• CLIL
• Laboratori	• Incarichi di responsabilità
• Uscite didattiche/campo scuola	• Simulazioni
• Lavoro per fasce di livello	• Discussione guidata
• Lavoro in coppie d'aiuto	• Esercizi
• Lavoro individuale	• Flipped Classroom

8. I mezzi utilizzati

• Libro di testo	• Schede predisposte
• Testi didattici integrativi	• Produzione creativa
• Mappe concettuali	• Viaggi e visite d'istruzione
• Laboratori	• Stage aziendale
• Sussidi audio-visivi	• Relazioni di esperienze
• Risorse digitali	• Ricerca individuale e di gruppo
• Problem solving	• LIM

9. Le attività di recupero e di sostegno

Per il recupero di eventuali carenze parziali e il consolidamento o potenziamento delle competenze acquisite sono stati realizzati in orario di lezione:

- esercitazioni in itinere
- attività per gruppi e tutoraggio

10. Interventi didattici integrativi realizzati

Tipologie:

- Attività di orientamento
- Simulazione di prove d'esame
- Approfondimento di alcune discipline

Finalità:

- Potenziamento competenze e abilità di base
- Preparazione prove scritte

Strumenti:



- Utilizzo tecnologie multimediali
- Lezioni frontali
- Uso della rete Internet
- Prove strutturate

11. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica è stata perseguita attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici, l'impiego di metodologie cooperative e l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. Un ruolo centrale è stato svolto dalla creazione di un clima accogliente e favorevole all'apprendimento, nonché dall'utilizzo della didattica per competenze e di strategie metacognitive, che hanno consentito di rispondere ai bisogni educativi degli studenti, valorizzandone le differenze e promuovendo una partecipazione attiva e consapevole.

Il prospetto dettagliato degli alunni con BES è allegato al presente verbale (All. n. 4)



13. Eventuali attività in preparazione dell'esame di Maturità (ad es. simulazioni colloquio e/o prove scritte)

In preparazione all'Esame di Stato sono state programmate le seguenti simulazioni:

- Prima prova scritta di Italiano: svolta in data 22/04/2026
- Seconda prova scritta di Economia Aziendale: svolta in data 07/05/2026
- Colloquio orale: da calendarizzare

Pag. 1/6



Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Pag. 2/6


 Sessione suppletiva 2025
 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2
Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Pag. 3/6



Sessione suppletiva 2025

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.



Pag. 4/6


 Sessione suppletiva 2025
 Prima prova scritta


Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Pag. 5/6


 Sessione suppletiva 2025
 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B3

 Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



Pag. 6/6



Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione",
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Cognome _____ Nome _____
 Classe _____ Data _____

TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alla spa, impresa operante nel settore "Moda, Design e Arredo", ha conseguito nell'esercizio 2025 un incremento delle vendite e del risultato economico offrendo prodotti realizzati con materie di qualità e dedicando un'attenzione particolare alla clientela nel servizio post-vendita.

Per diversificare la produzione l'impresa ha effettuato una parziale ristrutturazione interna che ha comportato investimenti in un nuovo magazzino e in impianti e macchinari. Le risorse finanziarie necessarie per tali investimenti sono state reperite con un aumento del capitale sociale emettendo azioni sopra la pari.

Dagli schemi di bilancio dell'esercizio al 31/12/2025 e dalla loro rielaborazione si traggono le seguenti informazioni:

- capitale sociale 1.400.000 euro, diviso in azioni del valore nominale di 10 euro;
- patrimonio netto 1.915.200 euro;
- attivo immobilizzato 1.620.000 euro, pari al 52% degli impieghi;
- ROCE 14%;
- ROI 13%;
- ROS 8%.

Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2025. Presentare le registrazioni contabili di gestione redatte da Alla spa relative agli investimenti nel magazzino, in impianti e macchinari e all'aumento del capitale sociale.

SECONDA PARTE

Il candidato sceglie due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Beta spa per superare le difficoltà finanziarie, richiede e ottiene da una banca un affidamento sotto forma di sindacato di portafoglio commerciale. Analizzare sotto l'aspetto giuridico, tecnico ed economico due contenuti di finanziamento a breve termine e illustrare i riflessi sul patrimonio e sul reddito d'esercizio dell'impresa.
2. La Alfa Spa presenta tre linee di produzione la AY001 la AY 002 e la AY003 sulla base dei seguenti dati, integrando eventualmente i dati mancanti:

	AY001	AY002	AY003
QUANTITA' PROD. E VEND.	7200	7300	7450

PREZZO UNITARIO	135,00	128,00	215,00
COSTI VARIABILI UNITARI	42,00	41,00	71,50
COSTI FISSI SPEC. UNITARI	21,00	9,90	21,00
COSTI TOTALI	195.000		

Stabire quale delle tre produzioni si può incrementare di 650 unità non cambiando i costi fissi speciali.

3. L'impresa industriale Gamma ha un costo totale fisso di € 3.412.000,00, si fissa il prezzo di vendita a € 59,00 ed ha costi variabili unitari pari a € 24,70. Determinare la quantità di equilibrio e presentare il relativo grafico, presentando inoltre il calcolo della quantità di equilibrio ipotizzando prima di alzare e poi di abbassare il prezzo.
4. In relazione al punto precedente calcolare il grado di elasticità del processo produttivo nelle tre ipotesi, illustrando inoltre con il grafico le ultime due ipotesi.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore
 Sono consentite la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche non programmabili.



PARTE IV



LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. Le tipologie di verifica

MODALITÀ	DISCIPLINE								
	Lingua e Letteratura italiana	Lingua inglese	Lingua francese	Storia	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze motorie e sportive
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di lab./multimediale									
Prova pratica								X	X
Risoluzione di casi/problemi					X	X	X	X	
Prova strutturata/semistrutturata		X	X	X	X	X	X	X	
Questionario		X	X	X					
Relazione, testi di varia tipologia	X		X						X

2. Griglie di valutazione delle prove orali e/o scritte

Si rinvia alle griglie e ai criteri di valutazione delle singole discipline (All.1)

3. Griglia di valutazione colloquio orale

Si rinvia alla griglia di valutazione del colloquio orale (Allegato A dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026) allegata al presente documento (All.A)



PARTE V

Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



GLI ALLEGATI

1. Programmi curriculari e obiettivi specifici disciplinari
2. Percorsi e progetti di educazione civica
3. Prospetto attività di formazione scuola lavoro: attività nel triennio
4. Prospetto alunni con BES (*riservato esclusivamente alla commissione*)
5. Tabella crediti scolastici anni III e IV. (*riservato esclusivamente alla commissione*)
6. Allegato A - Griglia di valutazione del colloquio orale



ALLEGATI 1

Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina Lingua e Letteratura italiana

Classe 5A AFM

Docente Prof.ssa Maria Caporaso

Testo in adozione A. Terrile- P. Biglia- C. Terrile, "Vivere tante vite", vol. 3 (Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila), Ed. Paravia

Articolazione dei contenuti svolti

CAPITOLO 1. La Scapigliatura

E. Praga, "Preludio"

CAPITOLO 3. Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani

E. Zola, da *L'Assommoir*: "La fame di Gervaise"

CAPITOLO 4. G. Verga

- La visione del mondo di Verga e la poetica verista

- *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"; "La lupa"

- *I Malavoglia*: "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini"; "L'addio di 'Ntoni..." "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto"

- *Mastro-don Gesualdo*: "Le sconfitte di Gesualdo"

CAPITOLO 5. Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo

C. Baudelaire, da *I fiori del male*: "L'albatro"; "Corrispondenze"

CAPITOLO 6. Il Decadentismo

- O. Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*: "L'ossessione per la bellezza e per la giovinezza"

CAPITOLO 7. G. Pascoli

- *Il fanciullino*: "Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica"

- *Myricae*: "Lavandare"; "X agosto"

- *Canti di Castelvecchio*: "La cavalla storna"

- *Poemetti*: "Italy"; "La grande proletaria s'è mossa"

CAPITOLO 8. G. d'Annunzio

- La poetica: tra il "passato augusto" e la modernità

- *Il piacere*: "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio"

- *Le laudi*: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"

Entrare nella prima metà del Novecento



- S. Freud, da *Un io diviso in tre*: "Io, Super-io ed Es"
- Il modernismo

CAPITOLO 11. La crisi del romanzo

- Il romanzo in Europa
- J. Joyce, da *Ulisse*: "La coscienza accesa di Molly Bloom"

CAPITOLO 12. L. Pirandello

- Il saggio su *L'Umorismo* e la poetica di Pirandello
- L'umorismo*: "L'esempio della vecchia signora imbellettata"; "La vita come continuo fluire"; "L'arte umoristica"
- Le *Novelle per un anno*
- I romanzi
- Il fu Mattia Pascal*: "Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino"; "Adriano Meis e il cagnolino"; "La conclusione "
- Uno, nessuno, centomila*: "Il naso e la rinuncia al proprio nome"
- Il teatro
- Il berretto a sonagli* (rappresentazione teatrale)

CAPITOLO 13. I. Svevo

- La poetica
- Una vita*
- Senilità*: "L'incontro tra Emilio e Angiolina"
- La coscienza di Zeno*: "Prefazione "; "Il fumo"; "Augusta: la salute e la malattia"; "La pagina finale"

CAPITOLO 15. L'Ermetismo

- La nascita di una nuova sensibilità poetica
- I temi e il linguaggio
- Una lettura politica

CAPITOLO 16. G. Ungaretti

- La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione
- L'allegria*: "In memoria"; "Il porto sepolto"; "Fratelli"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati"

CAPITOLO 19. La narrativa del secondo dopoguerra

- Dal dopoguerra agli anni Sessanta: l'io di fronte alla storia
- Il romanzo dagli anni Settanta agli anni Novanta: il "postmoderno"
- C. Pavese, da *La casa in collina*: "I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra"
- B. Fenoglio, da *Il partigiano Johnny*, "Dir no fino in fondo"
- P. P. Pasolini, lettura individuale di un romanzo a scelta; visione del film "Ragazzi di vita"

CAPITOLO 20. P. Levi

- Se questo è un uomo*, "Il canto di Ulisse"
- La tregua*
- I sommersi e i salvati*



Obiettivi specifici disciplinari

Abilità	Conoscenze
Lingua Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.	Lingua Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera. Software "dedicati" per la comunicazione professionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.
Letteratura Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
Altre espressioni artistiche Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.	Altre espressioni artistiche Arti visive nella cultura del Novecento. Criteri per la lettura di un'opera d'arte. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.

Griglie e criteri di valutazione

Competenza 1 (Produzione scritta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF)			Competenza 1 (Produzione scritta)			
1° BIENNIO		Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa				
2° BIENNIO		Produrre testi di vario tipo; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale				
5° ANNO		Produrre testi di vario tipo, utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale.				
	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO
	INSUFFICIENZA/1-2-3	MEDIOCRITÀ/4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7	AVANZATO / 8-9	ECCELLENTE / 10
Lo studente,						
[1]	[A] non capace di svolgere il lavoro in maniera autonoma,	[B] non capace di svolgere il lavoro in maniera totalmente autonoma,	[C] capace di svolgere il lavoro in maniera sufficientemente autonoma,	[D] capace di svolgere il lavoro in maniera discretamente autonoma,	[E] capace di svolgere il lavoro in maniera pienamente e totalmente autonoma,	[F] capace di progettare completamente in autogestione finalizzando il proprio lavoro a comunicare in contesti nuovi,
ha prodotto un testo						
[2]	[G] grammaticalmente non corretto,	[H] grammaticalmente parzialmente corretto,	[I] grammaticalmente sufficientemente corretto,	[J] grammaticalmente pressoché corretto,	[K] grammaticalmente corretto,	[L] grammaticalmente ineccepibile,
[3]	[M] con linguaggio e lessico contorto e involuto,	[N] con linguaggio e lessico parzialmente contorto e involuto,	[O] con linguaggio e lessico semplice	[P] con linguaggio e lessico preciso e puntuale,	[Q] con linguaggio e lessico ricco e specifico,	[R] con linguaggio e lessico elaborato e stilisticamente efficace,
[4]	[S] non pertinente e per niente completo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo,	[T] parzialmente pertinente e non completo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo,	[U] relativamente pertinente e parzialmente completo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo,	[V] sufficientemente pertinente e completo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo,	[W] assolutamente pertinente e completo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo,	[X] pertinente, completo e significativo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo,
[5]	[Y] non ricercando e non selezionando le informazioni,	[Z] ricercando e selezionando le informazioni in modo parziale e approssimativo,	[AA] ricercando e selezionando le informazioni in modo generico,	[BB] ricercando e selezionando le informazioni in modo appropriato,	[CC] ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato, rielaborandole con apporti personali,	[DD] ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato e con apporti e approfondimenti personali,
[6]	[EE] non organizzando e non pianificando le informazioni.	[FF] organizzando e pianificando in maniera molto limitata le informazioni all'interno di una struttura semplice.	[GG] organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice.	[HH] organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura articolata.	[II] organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura complessa.	[JJ] organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura complessa e originale.
[7]						[KK] Lo studente è inoltre in grado di



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



						sorvegliare il lavoro proprio e altrui, apportando significativi contributi al miglioramento dell'organizzazione di lavoro e dei prodotti.
	VOTO FINALE					

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (barrare gli indicatori valutati)

[1] Autonomia - [2] Correttezza grammaticale - [3] Registro linguistico e lessicale - [4] Pertinenza e completezza rispetto alla richiesta e allo scopo comunicativo - [5] Ricerca e selezione delle informazioni - [6] Organizzazione del testo - [7] Controllo e gestione anche del lavoro altrui

• **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze, abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina

[Linee guida DSA DM 5669/2011](#)

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Competenza 2 (Produzione orale e/o Test a risposta aperta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza 2 (Produzione orale e/o Test a risposta aperta)						
2° BIENNIO	Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica					
5° ANNO	Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica					
	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO
	INSUFFICIENZA / 1-2-3	MEDIOCRITÀ / 4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7	AVANZATO / 8-9	ECCELLENTE / 10
Lo studente,						
[1]	[A] non capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma,	[B] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera parzialmente autonoma,	[C] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera sufficientemente autonoma,	[D] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma,	[E] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti,	[F] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma, in completa autogestione, e nel caso di in un lavoro di gruppo, sorvegliando il lavoro proprio ed altrui, nonché apportando significativi contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dei prodotti,
[2]	[G] con un linguaggio contorto e involuto,	[H] con un linguaggio limitatamente semplice,	[I] con un linguaggio semplice,	[J] con un linguaggio preciso e puntuale,	[K] con un linguaggio ricco e specifico,	[L] con un linguaggio elaborato e stilisticamente efficace,
[3]	[M] mostra di non aver saputo individuare né comprendere poetiche e generi letterari,	[N] mostra di aver saputo individuare e comprendere in maniera molto limitata e parziale poetiche e generi letterari,	[O] mostra di aver saputo individuare e comprendere limitatamente poetiche e generi letterari,	[P] mostra di aver saputo individuare e comprendere poetiche e generi letterari,	[Q] mostra di aver saputo individuare e comprendere in maniera approfondita poetiche e generi letterari.	[R] mostra di aver saputo individuare, comprendere e rielaborare in maniera approfondita, personale e critica poetiche e generi letterari,
[4]	[S] di non saper collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza, di non saperne individuare gli stili guida,	[T] di saper collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza, individuandone gli stili guida, in maniera parziale e limitata,	[U] di saper collocare in maniera sufficiente un testo nel periodo culturale di appartenenza, individuandone gli stili guida,	[V] di saper collocare con sicurezza un testo nel periodo culturale di appartenenza, individuandone gli stili significativi,	[W] di saper distinguere in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, gli stili dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve,	[X] di saper distinguere gli stili di un'epoca individuandone le peculiarità ed eventualmente, anche con l'ausilio di letture critiche, riconoscendoli in un autore non noto o di un'epoca successiva,
[5]	[Y] di non saper riconoscere le relazioni tra testo, autore e genere in senso diacronico e sincronico,	[Z] di riconoscere in maniera insufficiente le relazioni tra testo, autore e genere in senso diacronico e sincronico,	[AA] di riconoscere in maniera accettabile le relazioni tra testo, autore e genere in senso diacronico e sincronico,	[BB] di riconoscere i riferimenti impliciti più significativi alla storia politico-sociale nel testo letterario, sia in rapporto all'autore che ai contenuti,	[CC] di riconoscere i vari riferimenti impliciti, collocando l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza,	[DD] di riconoscere i vari riferimenti impliciti in un autore anche non noto, individuando le interpretazioni critiche del passato,
[6]	[EE] di non aver compreso il significato essenziale di testi letterari, né sa indicare autore, genere e epoca di riferimento, né sa individuare gli elementi più rilevanti.	[FF] di aver compreso in maniera limitata e parziale il significato essenziale di testi letterari, indicandone limitatamente autore, genere e epoca di riferimento e individuandone parzialmente gli elementi più rilevanti.	[GG] di aver compreso il significato essenziale di testi letterari, indicandone autore, genere e epoca di riferimento e individuando gli elementi più rilevanti.	[HH] di aver compreso i significati più evidenti di testi letterari, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate, riconoscendone il genere di appartenenza.	[II] di saper analizzare e commentare testi di epoche e autori diversi, riconoscendo con sicurezza i principali generi letterari di cui individua le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere.	[JJ] di saper analizzare e commentare testi, anche di autori non noti, riconoscendo i generi letterari nelle loro specifiche varianti e con l'ausilio di letture critiche.
VOTO FINALE						

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (barrare gli indicatori valutati)

[1] Autonomia, [2] Registro linguistico, [3] Individuazione e comprensione di poetiche e generi della letteratura, [4] Individuazione dello stile e del messaggio dell'autore, [5] Collocazione dell'opera in contesti più ampi e diversificati, [6] Comprensione delle caratteristiche dell'opera,

• **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze, abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina

Linee guida DSA DM 5669/2011

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Competenza 3 (Produzione orale e/o Test a risposta aperta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza asse dei linguaggi n. 3						
2° BIENNIO	Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale					
5° ANNO	Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale					
	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO
	INSUFFICIENZA / 1-2-3	MEDIOCRITÀ / 4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7	AVANZATO / 8-9	ECCELLENTE / 10
Lo studente,						
[1]	[A] guidato e costantemente assistito non...	[B] guidato e costantemente assistito solo parzialmente ...	[C] guidato e costantemente assistito ...	[D] sulla base di precise indicazioni ed in relativa autonomia ...	[E] in autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti ...	[F] autogestendosi e reagendo positivamente a cambiamenti anche imprevisti ...
[2]	[G] individua, alcuni temi, argomenti, idee presenti nelle opere proposte della tradizione italiana, europea ed extraeuropea,	[H] individua, alcuni temi, argomenti, idee presenti nelle opere proposte della tradizione italiana, europea ed extraeuropea,	[I] individua, alcuni temi, argomenti, idee presenti nelle opere proposte della tradizione italiana, europea ed extraeuropea,	[J] individua i temi, gli argomenti, le idee presenti nelle opere proposte della tradizione italiana, europea ed extraeuropea,	[K] individua temi, argomenti, idee presenti nelle opere proposte della tradizione italiana, europea ed extraeuropea,	[L] individua argomenti, temi, idee nelle opere proposte e li colloca nel contesto culturale di provenienza,
[3]	[M] opera alcuni semplici confronti tra opere provenienti da culture diverse,	[N] opera alcuni semplici confronti tra opere provenienti da culture diverse,	[O] opera alcuni semplici confronti tra opere provenienti da culture diverse,	[P] effettua confronti tra opere,	[Q] opera confronti tra testi provenienti da culture diverse,	[R] opera autonomamente confronti tra testi proposti e testi nuovi provenienti da culture diverse,
[4]	[S] individua alcune specificità dei testi proposti.	[T] individua alcune specificità dei testi proposti.	[U] individua alcune specificità dei testi proposti.	[V] individua le specificità dei testi proposti.	[W] individua le specificità culturali dei testi proposti e le spiega alla luce dei contesti storico-culturali-sociali di riferimento.	[X] individua le specificità culturali di testi nuovi, li spiega alla luce del contesto storico-culturale-sociale di riferimento,
[5]						[Y] coordina il gruppo ed aiuta i componenti nello svolgimento del proprio lavoro.

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (barrare gli indicatori valutati)

[1] Autonomia - [2] Individuazione di argomenti, temi, idee nelle opere proposte - [3] Realizzazione di confronti - [4] Individuazione delle specificità delle opere proposte - [5] Controllo e gestione anche del lavoro altrui

• **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze, abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina

[Linee guida DSA DM 5669/2011](#)

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Competenza 4



GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza asse dei linguaggi 4						
1° BIENNIO	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico					
2° BIENNIO	Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione					
5° ANNO	Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione					
	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO
	INSUFFICIENZA / 1-2-3	MEDIOCRITÀ / 4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7	AVANZATO / 8-9	ECCELLENTE / 10
Lo studente,						
[1]	[A] in un contesto strutturato continuamente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera autonoma...	[B] in un contesto strutturato e parzialmente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera totalmente autonoma...	[C] sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato...	[D] sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia...	[E] in contesti prevedibili di lavoro o di studio, in autonomia...	[F] in contesti di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; in completa autonomia...
[2]	[G] non distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte, non sa collocarla correttamente in un contesto storico, dimostrando uno scarso interesse personale	[H] distingue parzialmente le caratteristiche principali di un'opera d'arte ma non sa collocarla correttamente in un contesto storico, dimostrando uno scarso interesse personale	[I] distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte collocandola in modo essenziale nel contesto storico di riferimento, dimostrando uno scarso interesse personale	[J] distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte, collocandola nel contesto storico di riferimento, individuando le tecniche di base più evidenti	[K] individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte	[L] identifica e comprende prontamente i caratteri morfologici ed estetici dell'opera d'arte e la colloca nell'esatto contesto storico di riferimento, confrontandola con altre opere e con diverse aree tematiche. Ne apprezza le qualità artistiche.
[3]	[M] non coglie lo stile dell'opera, non descrive il contenuto e il messaggio culturale dell'autore	[N] coglie parzialmente lo stile dell'opera, descrive il contenuto e il messaggio culturale dell'autore in modo parziale e poco chiaro	[O] Coglie lo stile dell'opera, descrivendone il contenuto e il messaggio culturale dell'autore in modo semplice e chiaro	[P] Dimostra coinvolgimento personale	[Q] Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento manifestando un positivo interesse a riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera	[R] Individua consapevolmente lo stile e il genere di un'opera d'arte, descrive in modo esaustivo l'iconografia attivando strategie di comprensione e di interpretazione del messaggio culturale. Riflette in modo autonomo sul significato trasmesso dall'autore, esprimendo un commento pertinente e ricco di particolari
[4]	[S] non compila la scheda di un'opera d'arte non esponendone il contenuto	[T] compila la scheda di un'opera d'arte esponendone il contenuto in modo parziale e con errori	[U] compila la scheda di un'opera d'arte esponendone il contenuto in modo sintetico	[V] distingue correttamente lo stile e il genere dell'opera d'arte, indicandone l'iconografia e il significato culturale. Fornisce un sintetico commento. Produce un semplice elaborato contenente gli elementi principali, finalizzati ad una corretta lettura dell'opera. Espone in modo completo le informazioni elaborate	[W] descrive con proprietà di linguaggio ciò che osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore. Esprime un commento critico. Sa riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera. Descrive con proprietà di linguaggio ciò che osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore. Esprime un commento critico. Realizza un testo completo relativo all'opera analizzata, apportando adeguati commenti e valutazioni personali. Sa esporre in pubblico il proprio elaborato esprimendosi in modo appropriato	[X] In relazione all'opera d'arte analizzata crea una relazione esaustiva e ricca di particolari, inserendo appropriati commenti personali. Espone in pubblico il proprio lavoro con proprietà di linguaggio coinvolgendo gli interlocutori
[5]						[Y] Lo studente, inoltre, sa guidare un gruppo di lavoro condividendo la propria competenza di analisi e interpretazione di testi letterari con altri studenti, contribuendo ad assolvere in modo adeguato un compito assegnato
VOTO FINALE						

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (barrare gli indicatori valutati)

[1] Autonomia - [2] Comprensione delle caratteristiche dell'opera - [3] Individuazione dello stile e del messaggio dell'autore - [4] Presentazione dell'opera - [5] Controllo e gestione anche del lavoro altrui

• **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze, abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplinaLinee guida DSA DM 5669/2011

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Competenza 5



GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza asse dei linguaggi 5						
1° BIENNIO	Utilizzare e produrre testi multimediali					
2° BIENNIO	produrre oggetti multimediali					
5° ANNO	produrre oggetti multimediali					
	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO
	INSUFFICIENZA / 1-2-3	MEDIOCRITÀ / 4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7	AVANZATO / 8-9	ECCELLENTE / 10
Lo studente,						
[1]	[A] continuamente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera autonoma ...	[B] parzialmente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera totalmente autonoma ...	[C] sotto diretta e continua supervisione ...	[D] sulla base di precise indicazioni ...	[E] in piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti ...	[F] autogestendosi ed assumendo le proprie responsabilità anche in rapporto al lavoro degli altri ed in contesti diversi ...
[2]	[G] non utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base,	[H] utilizza limitatamente i mezzi multimediali nelle funzioni base,	[I] utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base,	[J] utilizza i mezzi multimediali con un certo grado di autonomia nella ricerca di dati e informazioni,	[K] ricerca ed analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi dei contenuti,	[L] ricerca ed analizza nei testi i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi dei contenuti, che è in grado di integrare con ulteriori approfondimenti,
[3]	[M] non riordina le informazioni multimediali,	[N] riordina limitatamente le informazioni multimediali,	[O] riordina le informazioni multimediali,	[P] analizza, seleziona, ordina in modo essenziale le informazioni reperite,	[Q] sceglie in modo appropriato il mezzo multimediale più idoneo allo scopo,	[R] progetta un prodotto audiovisivo/multimediale originale, stabilendo requisiti, obiettivi e contenuti e rinnovando le modalità di realizzazione anche in un contesto nuovo,
[4]	[S] non compila un prodotto multimediale elementare.	[T] Compila limitatamente un prodotto multimediale elementare.	[U] compila un prodotto multimediale elementare.	[V] porta a compimento un prodotto audiovisivo/multimediale semplice sulla base di requisiti, obiettivi e contenuti dati.	[W] realizza un prodotto multimediale in funzione dei compiti di studio o di lavoro scegliendo le strategie più adeguate al contesto.	[X] realizza autonomamente un prodotto audiovisivo/multimediale del quale conosce l'intero processo produttivo.
[5]						[Y] Gestisce in qualità di tutor la realizzazione di un prodotto multimediale.
VOTO FINALE						

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (barrare gli indicatori valutati)

[1] Autonomia - [2] Utilizzazione di un prodotto multimediale - [3] Progettazione di un prodotto multimediale - [4] Realizzazione di un prodotto multimediale - [5] Controllo e gestione anche del lavoro altrui

• **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze, abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina

[Linee guida DSA DM 5669/2011](#)

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Esame di Stato - Prima prova scritta

INDICATORI	Punteggio massimo	LIVELLI						
		Nulla	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Base	Intermedio	Avanzato
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)								
INDICATORE 1	20							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
INDICATORE 2	20							
Ricchezza e padronanza lessicale.	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
INDICATORE 3	20							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova								
Tipologia A								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)								
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	10	1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova								
Tipologia B								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)								
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	14	1	2	3-4	5-6-7	8-9	10-11-12	13-14
Sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	13	1	2	3-4	5-6-7	8-9	10-11	12-13
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	13	1	2	3-4	5-6-7	8-9	10-11	12-13
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova								
Tipologia C								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)								
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	14	1	2	3-4	5-6-7	8-9	10-11-12	13-14
Sviluppo ordinato e lineare.	13	1	2	3-4	5-6-7	8-9	10-11	12-13
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	13	1	2	3-4	5-6-7	8-9	10-11	12-13
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).								
Punteggio: / 5 = Voto / 20								

Linee guida DSA DM 5669/2011

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Il voto minimo dell'indicatore 2 per gli studenti con DSA è Base.



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina Storia

Classe 5A AFM

Docente Prof.ssa Maria Caporaso

Testo in adozione A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis "Noi di ieri, noi di domani", vol. 3, Zanichelli

Articolazione dei contenuti svolti

UNITA' 1 Il tramonto dell'eurocentrismo

Capitolo 1 La belle époque tra luci e ombre

- La belle époque: un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile
- Lotta di classe e interclassismo
- "Il quarto stato", Pellizza da Volpedo
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

Documenti: A. Kuliscioff, "La condizione della donna operaia"

Storiografia: L. Mecacci, "La nascita della psicoanalisi"

Capitolo 2 Vecchi imperi e potenze nascenti

- L'età degli imperialismi
- La Germania di Guglielmo II
- La Francia e il caso Dreyfus
- La crisi dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

Capitolo 3 L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



-Socialisti e cattolici

-La politica interna di Giolitti

-Il decollo industriale e la questione meridionale

-La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

Documenti: G. Giolitti, *Il nuovo indirizzo della politica liberale*

UNITA' 2 La Grande Guerra e le sue eredità

Capitolo 4 La Prima guerra mondiale

-L'Europa alla vigilia della guerra

-L'Europa in guerra

-Un conflitto nuovo

-L'Italia entra in guerra (1915)

-Un sanguinoso biennio di stallo (1915-16)

-La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali

-I trattati di pace (1918-23)

Documenti: "La vita al fronte", N. Bly; "I Quattordici punti", W. Wilson

Capitolo 5 La Rivoluzione russa

-Il crollo dell'Impero zarista

-La rivoluzione d'ottobre

-Il nuovo regime bolscevico

-La guerra civile e le spinte centrifughe dello Stato sovietico

-La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP

-La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Stalin

Capitolo 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo

-La crisi del dopoguerra

-Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

-La protesta nazionalista

-L'avvento del fascismo

-Il fascismo al potere

UNITA' 3 Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

Capitolo 7 L'Italia fascista



- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso

-La costruzione del consenso

-La politica economica

-La politica estera

G. Matteotti, "I brogli elettorali"

G. Salvemini, "Le ragioni del successo di Mussolini"

V. de Grazia, "Il ruolo della donna nel fascismo"

Capitolo 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

-Il travagliato dopoguerra tedesco

-L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar

-La costruzione dello Stato nazista

-Il totalitarismo nazista

Documenti: Le leggi di Norimberga

Capitolo 9 L'Unione sovietica e lo stalinismo

-L'ascesa di Stalin

-I caratteri dello stalinismo

Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale

-Lo scoppio della guerra

-L'attacco alla Francia e all'Inghilterra

-La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica

-Il genocidio degli ebrei

-La guerra in Italia

-La vittoria degli Alleati

Capitolo 12 La Guerra Fredda

-L'assetto geopolitico dell'Europa

-Il dopoguerra dell'Europa occidentale



Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze	Abilità
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, culturali e sociali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.

Griglie e criteri di valutazione

Competenza 1 (Produzione orale e/o Test a risposta aperta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza 1 (Produzione orale e/o Test a risposta aperta)						
1° BIENNIO		Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali				
2° BIENNIO		Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali				
5° ANNO		Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale				
	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO
	INSUFFICIENZA / 1-2-3	MEDIOCRITÀ / 4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7	AVANZATO / 8-9	ECCELLENTE / 10
Lo studente,						
[1]	[A] non capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma, limitandosi ad accennare stentatamente a qualche contenuto appreso,	[B] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera parzialmente autonoma,	[C] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera sufficientemente autonoma,	[D] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma,	[E] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti,	[F] capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma, in completa autogestione, e nel caso di un lavoro di gruppo, sorvegliando il lavoro proprio ed altrui, nonché apportando significativi contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dei prodotti,
[2]	[G] con un linguaggio contorto e involuto,	[H] con un linguaggio limitatamente semplice, poco curato e con errori morfo-sintattici,	[I] con un linguaggio semplice e con qualche errore morfo-sintattico,	[J] con un linguaggio discretamente corretto ed efficace,	[K] con un linguaggio ricco e specifico,	[L] con un linguaggio elaborato e stilisticamente efficace,
[3]	[M] non individua, né distingue, né espone i contenuti storici trattati.	[N] individua, distingue ed espone in maniera limitata alcuni contenuti storici trattati.	[O] individua, distingue ed espone in maniera accettabile alcuni contenuti storici trattati.	[P] riconosce, individua, distingue ed espone i principali contenuti storici trattati.	[Q] riconosce, individua, distingue ed espone (e, se richiesto, confronta) tutti i contenuti storici trattati.	[R] riconosce, individua, distingue ed espone in maniera approfondita e completa (e, se richiesto, confronta) tutti i



	Individua, distingue ed espone in maniera fortemente limitata i contenuti storici trattati.				riconosce, individua, distingue ed espone in maniera approfondita (e, se richiesto, confronta) tutti i contenuti storici trattati.	contenuti trattati (e, se richiesto, i modelli istituzionali e sociali, specie del terzo settore).
[4]	[S] Non interpreta le caratteristiche rilevate.	[T] Interpreta in modo limitato e semplice le caratteristiche rilevate.	[U] Interpreta in modo semplice le caratteristiche rilevate.	[V] Identifica nei vari modelli istituzionali e di organizzazione sociale le caratteristiche più significative in relazione ai contesti storico, sociale ed economico.	[W] Interpreta i diversi modelli in relazione alla loro evoluzione storico-geografica.	[X] Identifica e interpreta le caratteristiche dei diversi modelli in relazione tra loro mostrando capacità di approfondimento e riflessione personale.
[5]	[Y] Non rappresenta le caratteristiche rilevate.	[Z] Rappresenta in modo limitato e semplice le caratteristiche rilevate.	[AA] Rappresenta in modo semplice le caratteristiche rilevate.	[BB] Rappresenta i cambiamenti rilevati.	[CC] Rappresenta i cambiamenti rispetto ad aree ed epoche diverse anche in confronto alla propria esperienza.	[DD] Rappresenta con modalità diverse i cambiamenti rilevati.
VOTO FINALE						

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (barrare gli indicatori valutati)

NB: nel corso di una verifica possono essere valutati tutti gli indicatori o soltanto alcuni di essi.

[1] Autonomia - [2] Registro linguistico - [3] Individuazione, comprensione ed esposizione

[4] Interpretazione - [5] Rappresentazione

• **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze, abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina

[Linee guida DSA DM 5669/2011](#)

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Competenza 2 (Produzione orale e/o Test a risposta aperta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza 2						
1° BIENNIO	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.					
2° BIENNIO	Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.					
5° ANNO	Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.					
	LIVELLO / VOTO INSUFFICIENZA / 2-3	LIVELLO / VOTO MEDIOCRITÀ / 4-5	LIVELLO / VOTO BASE / 6	LIVELLO / VOTO INTERMEDIO / 7	LIVELLO / VOTO AVANZATO / 8-9	LIVELLO / VOTO ECCELLENTE / 10
Lo studente,						
[1]	[A] continua- mente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera autonoma,	[B] parzial- mente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera total- mente autonoma,	[C] sotto di- retta e continua super- visione,	[D] con una certa autonomia ed in si- tuazioni semplici,	[E] in autono- mia, e adeguandosi a contesti sociali e istitu- zionali diversi,	[F] sapendosi autogestire in piena au- tonomia,
[2]	[G] non riconosce le essenziali regole giuridi- che e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situa- zione operativa ben deter- minata,	[H] solo parzial- mente riconosce le es- senziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situa- zione operativa ben deter- minata,	[I] riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferi- mento ad una situa- zione operativa ben determinata,	[J] comprende la necessità di norme che regolano il sistema so- ciale e coglie l'importan- za del rispetto della regola e l'opportunità del controllo,	[K] comprende la finalità delle norme di norme che regolano il si- stema sociale, coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportu- nità del controllo, condi- videndo la necessità di un orientamento al bene,	[L] individua le caratteristiche fonda- mentali delle norme giu- ridiche, ne comprende la funzione ed i fondamenti ordinamentali entro il contesto sociale ed isti- tuzionale,
[3]	[M] non coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispetto in riferi- mento a talune regole giu- ridiche,	[N] solo parzial- mente coglie le sanzioni previste in caso di man- cato rispetto in riferi- mento a talune regole giuridiche,	[O] coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispet- to in riferimento a talune regole giuridi- che,	[P] distingue le norme giuridiche dalle altre norme e ne com- prende la funzione,	[Q] distingue con sicurezza le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione ed i fonda- menti ordinamentali,	[R] comprende pienamente le diverse responsabilità del citta- dino in ordine alla vita sociale ed alla cura dell'ambiente, i fonda- menti giuridici e le istitu- zioni coinvolte,
[4]	[S] non coglie i principali fondamenti giu- ridici e non identifica le istituzioni coinvolte in or- dine alla vita sociale ed all'ambiente.	[T] solo parzial- mente coglie i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale ed all'am- biente.	[U] coglie i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale ed all'ambiente.	[V] è consape- vole delle responsabilità e delle sanzioni previste comprende le principali responsabilità del citta- dino in ordine alla vita so- ciale ed all'ambiente, identificando con chia- rezza le istituzioni coin- volte ed i loro compiti.	[W] è consape- vole delle responsabilità e delle sanzioni previste comprende le diverse re- sponsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, coglien- done i fondamenti giuri- dici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro com- piti.	[X] si pone in un atteggiamento attivo e propositivo di confronto, coordinamento, organ- izzazione e guida nei con- fronti degli altri.
VOTO FINALE						

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (Barrare gli indicatori valutati)

[1] Autonomia - [2] Individuazione e comprensione delle caratteristiche fondamentali delle norme giuridiche - [3] individuazione delle diverse responsabilità del cittadino - [4] comprensione e consapevolezza delle diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, cogliendone i fondamenti giuridici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti

☐ **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ.**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina.

[Linee guida DSA DM 5669/2011](#)

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Competenza 3



GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza asse storico-sociale 3						
1° BIENNIO	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio					
2° BIENNIO	Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali					
5° ANNO	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale					
	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO
	INSUFFICIENZA/1-2-3	MEDIOCRITÀ/4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7	AVANZATO / 8-9	ECCELLENTE / 10
	Lo studente,					
[1]	[A] continuamente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera autonoma ...	[B] parzialmente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera totalmente autonoma ...	[C] sotto diretta e continua supervisione ...	[D] su precise indicazioni ...	[E] lavorando in autonomia, ed adattandosi alle circostanze ...	[F] gestendo autonomamente il proprio lavoro e coordinando gruppi di lavoro ...
[2]	[G] non individua i principali soggetti economici, né descrive l'attività prevalente	[H] solo parzialmente individua i principali soggetti economici e ne descrive l'attività prevalente	[I] individua i principali soggetti economici e ne descrive l'attività prevalente	[J] ricerca i soggetti economici locali, li confronta e categorizza in base a criteri dati	[K] confronta soggetti economici globali e grandezze macro-economiche, facendo riferimento a diversi modelli teorici interpretativi	[L] utilizza i modelli socio-economici nell'analisi interpretativa di casi e nella soluzione di problemi relativi ai soggetti economici ed alle loro dinamiche
[3]	[M] non individua le principali innovazioni tecnico-scientifiche	[N] solo parzialmente individua le principali innovazioni tecnico-scientifiche	[O] individua le principali innovazioni tecnico-scientifiche	[P] identifica caratteristiche e relazioni del mercato del lavoro locale	[Q] Individua e descrive i principali elementi dello sviluppo tecnico-scientifico e dei sistemi socio-economici	[R] coglie le ricadute innovative e gli aspetti di criticità dello sviluppo tecnico-scientifico sui sistemi socio-economici pianifica il proprio progetto di vita in funzione delle risorse personali e di quelle del mercato del lavoro anche globale
[4]	[S] individua ambiti del mercato del lavoro in cui potersi inserire e non compila una semplice domanda	[T] individua alcuni ambiti del mercato del lavoro in cui potersi inserire e compila una semplice domanda	[U] individua alcuni ambiti del mercato del lavoro in cui potersi inserire e compila una semplice domanda	[V] sa proporsi ad un'azienda redigendo un curriculum vitae	[W] si propone ad aziende locali in funzione di micro-esperienze lavorative per testare le proprie attitudini e i propri bisogni.	[X] coordina gruppi di lavoro e di ricerca sui temi indicati
	VOTO FINALE					

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (Barrare gli indicatori valutati)

[1] Autonomia - [2] Individuazione e comprensione delle caratteristiche fondamentali dei soggetti economici e delle attività prevalenti - [3] individuazione delle diverse innovazioni tecnico-scientifiche - [4] comprensione e consapevolezza dei diversi ambiti del mercato del lavoro in cui potersi inserire redigendo un curriculum vitae

☐ **OGGETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ.**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina.

[Linee guida DSA DM 5669/2011](#)

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina

Diritto

Classe

5° AFM

Docente prof.ssa Anna Iovine

Testo in adozione Regole, libertà e democrazia vol.3 - MARCO CAPILUPPI - TRAMONTANA

Articolazione dei contenuti svolti

MODULO 1 Lo Stato e gli Stati

Competenze:

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico
- Comprendere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono
- Distinguere le differenze tra le diverse forme di Stato e di governo
- Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Inquadrare gli organi statali nell'ordinamento costituzionale
- Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi costituzionali
- Cogliere l'importanza del processo di integrazione a livello europeo
- Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE
- Conoscere le principali fonti del diritto comunitario
- Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale
- Identificare funzioni e limiti dell'azione dell'ONU

UNITÀ 1: lo Stato e la Costituzione

Conoscenze:

- Lo Stato come organizzazione politica
- Gli elementi costitutivi dello stato: popolo territorio e sovranità
- Modi di acquisto della cittadinanza italiana
- Status di cittadino, straniero e apolide
- Popolo, popolazione e nazione
- Funzioni dello Stato
- Classificazioni degli organi statali
- Costituzione Italiana e diversi tipi di costituzione

Abilità:

- Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato
- Distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza
- Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono
- Definire nozione e caratteri della sovranità
- Comprendere la distinzione tra costituzione formale e materiale
- Confrontare i diversi tipi di costituzione



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



UNITÀ 2 : L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano

Conoscenze:

- Il Parlamento: struttura organizzazione e funzionamento
- Status di membro del Parlamento
- Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, poteri, supplenze, prerogative e responsabilità
- Governo: composizione, formazione e funzioni
- Corte Costituzionale e garanzie costituzionali
- Magistratura e attività giurisdizionale

Abilità:

- Evidenziare rapporti tra Parlamento e Governo
- Spiegare natura e contenuto delle prerogative parlamentari
- Riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica
- Distinguere gli atti governativi dagli atti presidenziali
- Analizzare organi e funzioni del Governo
- Descrivere il procedimento di formazione del Governo
- Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale
- Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura

UNITÀ 3: Lo Stato e l'UE

Conoscenze:

- Cause e fasi del processo di formazione dell'UE
- Composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie
- Relazioni tra UE e stati membri
- Fonti comunitarie

Abilità:

- Individuare le ragioni storiche politiche alla base del processo di unificazione europea
- Sintetizzare le fasi dell'integrazione europea
- Distinguere UE da UEM
- Descrivere le principali competenze degli organi comunitari
- Definire e confrontare le fonti del diritto comunitario

UNITÀ 4: Lo Stato e la comunità internazionale

Conoscenze:

- Natura e soggetti dell'ordinamento internazionale
- Consuetudini e trattati internazionali
- Costituzione italiana e ordinamento internazionale
- ONU: origini storiche, struttura, organi e competenze

Abilità:

- Identificare i soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti
- Confrontare l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale
- Individuare e commentare le norme costituzionali relative al diritto internazionale
- Descrivere struttura, organi e competenze dell'ONU
- Distinguere le raccomandazioni e le risoluzioni dell'ONU

MODULO 2 La pubblica amministrazione

Competenze:

- Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa
- Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo
- Classificare gli organi amministrativi in base alle funzioni svolte
- Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica) da quella indiretta



UNITÀ 1: L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

Conoscenze:

- Nozione e caratteri dell'attività amministrativa
- Attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo
- Organi dell'amministrazione diretta: composizione e funzioni

Abilità:

- Comprendere la distinzione tra amministrazione oggettiva e soggettiva
- Analizzare l'organizzazione della PA
- Individuare i principali organi dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo

UNITÀ 2: L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali

Conoscenze:

- Amministrazione indiretta: nozione e caratteri
- Natura, organizzazione funzioni delle Regioni e degli enti locali

Abilità:

- Classificare gli enti pubblici in base alla loro natura
- Distinguere i modelli di accentramento e di decentramento amministrativo
- Distinguere le diverse funzioni delle Regioni
- Illustrare la disciplina degli enti locali

Obiettivi specifici disciplinari

- Conoscere la nozione di stato e i suoi elementi costitutivi;
- saper descrivere e individuare le differenze tra le diverse forme di Stato e di Governo;
- saper descrivere le principali tappe dell'evoluzione costituzionale dello stato italiano;
- saper individuare le tappe fondamentali del processo di integrazione europea con particolare riferimento agli organi e alle fonti del diritto comunitario;
- saper delineare l'ordinamento della Repubblica italiana con particolare riferimento agli organi costituzionali, alla loro struttura e alle loro funzioni; saper descrivere la natura e i caratteri della PA.



Griglie e criteri di valutazione

Voto (/10)	CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, Espressione sconnessa	Non si orienta	Non sa cosa fare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Compie analisi errate, non riesce a sintetizzare,	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Compie analisi e sintesi parziali, in modo discontinuo	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.
5	Conoscenze superficiali, esposizione imprecisa.	Analisi e sintesi imprecise e difficoltà nel gestire situazioni nuove, anche semplici,	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.
6	Conoscenze essenziali, Esposizione semplice	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza correttamente ma non in modo approfondito.	Applica correttamente le conoscenze minime.
7	Conoscenze ampie ed esposizione corretta	adeguata interpretazione del testo, guidato sa ridefinire un concetto e gestire situazioni nuove	Applica correttamente le conoscenze.
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti, rielaborazione corretta	Applica correttamente ed autonomamente le conoscenze.
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi, riuscendo a scegliere soluzioni ottimali
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida, lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, sa scegliere tra le possibili soluzioni e propone di personali.



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina **Economia Politica**

Classe **5° AFM**

Docente **prof.ssa Anna Iovine**

Testo in adozione **Economia pubblica dinamica - S.Crocetti, M.Cernesi - TRAMONTANA**

Articolazione dei contenuti svolti

Unità 1: L'attività finanziaria pubblica

Competenze:

- riconoscere e interpretare i fenomeni economici nazionali
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso un confronto fra le epoche storiche

Conoscenze:

- conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica
- conoscere le diverse teorie sulla natura dell'attività finanziaria
- conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica
- conoscere l'organizzazione delle imprese pubbliche, individuando le ragioni che hanno giustificato il processo di privatizzazione

Abilità:

- distinguere i diversi soggetti del settore pubblico;
- confrontare diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato
- individuare le diverse categorie di beni pubblici
- riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un paese

Unità 2: La politica della spesa



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



Competenze:

- saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica
- cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico-sociale
- comprendere le ragioni della crescita della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico
- distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e di finanziamento
- comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale italiano
- comprendere nelle linee essenziali il sistema sanitario italiano

Conoscenze:

- conoscere i criteri di classificazione delle spese e tipologie
- conoscere funzioni e limiti dell'analisi costi-benefici
- conoscere i metodi di finanziamento della spesa sociale

Abilità:

- comprendere la natura e la finalità della spesa pubblica
- analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità di misurazione
- collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi di finanza pubblica
- distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia
- comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale

Unità 3: La politica dell'entrata

Competenze:

- saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e le differenze tra i diversi tributi
- comprendere gli effetti economici della politica delle entrate
- individuare gli elementi del rapporto giuridico di imposta
- distinguere i diversi tipi di imposte
- comprendere i principi giuridici di imposta
- saper riconoscere gli effetti macroeconomici dell'imposta

Conoscenze:

- conoscere i criteri di classificazione delle entrate e relative tipologie
- riconoscere tipi e modi di riscossione delle tasse ed elementi e tipologie delle imposte
- conoscere i principi giuridici delle imposte e le modalità proposte dalle diverse teorie
- conoscere i principi amministrativi delle imposte, le fasi di accertamento e modalità di riscossione



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



Abilità:

- comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica
- distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici
- inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e modalità di alleggerimento
- analizzare gli effetti della progressività dell'imposta

Unità 4: La politica di bilancio

Competenze:

- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici e gli effetti che ne derivano
- saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la "manovra finanziaria"

Conoscenze:

- conoscere natura, tipologie e principi del bilancio
- definire i criteri di classificazione delle entrate e delle spese adottati dal bilancio dello Stato italiano
- conoscere la funzione degli altri atti normativi e dei documenti economici che costituiscono la natura del bilancio italiano
- conoscere l'organizzazione del tesoro, distinguendo la gestione di cassa e di tesoreria

Abilità:

- comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica
- distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici
- inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e modalità di alleggerimento
- analizzare gli effetti della progressività dell'imposta

Unità 5: Il sistema tributario italiano: imposte dirette

Competenze:

- riconoscere e interpretare le principali imposte dirette
- riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi

Conoscenze:

- delineare il sistema tributario italiano
- conoscere caratteri, soggetti passivi e base imponibile dell'IRES
- individuare caratteri, soggetti passivi e base imponibile dell'IRPEF e redditi che concorrono alla sua formazione



-individuare funzioni, caratteri, soggetti passivi e base imponibile dell'IRAP

Abilità:

-ricostruire le fasi della determinazione base imponibile IRPEF e imposta da pagare

-analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale alle imprese

Obiettivi specifici disciplinari

- Saper delineare il concetto di attività economico- finanziaria pubblica e individuarne i caratteri distintivi rispetto all'economia di mercato
- saper descrivere le principali finalità della finanza pubblica come strumento di politica economica
- saper descrivere gli strumenti della finanza pubblica; saper individuare i soggetti che gestiscono le risorse finanziarie pubbliche;
- saper descrivere le caratteristiche essenziali del bilancio pubblico e la sua funzione economica;
- saper descrivere le varie forme di finanziamento del deficit;
- saper individuare il ruolo della spesa pubblica come strumento di politica economica e classificare i diversi tipi di spese;
- saper definire il concetto di protezione sociale, distinguere le diverse forme che essa può assumere;
- saper descrivere la funzione economica e finanziaria delle entrate pubbliche e distinguere le diverse forme di entrata; saper distinguere i diversi tipi di imposte e individuarne gli elementi strutturali;
- saper descrivere gli effetti economici delle imposte.

Griglie e criteri di valutazione

Voto (/10)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, Espressione sconnessa	Non si orienta	Non sa cosa fare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Compie analisi errate, non riesce a sintetizzare,	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Compie analisi e sintesi parziali, in modo discontinuo	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.



5	Conoscenze superficiali, esposizione imprecisa.	Analisi e sintesi imprecise e difficoltà nel gestire situazioni nuove, anche semplici,	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.
6	Conoscenze essenziali, Esposizione semplice	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza correttamente ma non in modo approfondito.	Applica correttamente le conoscenze minime.
7	Conoscenze ampie ed esposizione corretta	adeguata interpretazione del testo, guidato sa ridefinire un concetto e gestire situazioni nuove	Applica correttamente le conoscenze.
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti, rielaborazione corretta	Applica correttamente ed autonomamente le conoscenze.
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi, riuscendo a scegliere soluzioni ottimali
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida, lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, sa scegliere tra le possibili soluzioni e propone di personali.



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina FRANCESE

Classe 5 A AFM

Docente ISABELLA CECCONI

Testo in adozione : Marché Conclu- Objectif 2030- Pearson

Articolazione dei contenuti svolti

LE MONDE ECONOMIQUE

La commande et la livraison

Le transport de la marchandise : types de transport et documentation

Le règlement : règlement à terme, règlement par encaissement simple; moyens de règlements , le chèque, la lettre de change , le billet à ordre.

La Facturation : la facture et la TVA, différentes typologies de facture

Les Banques et les services bancaires

Les Assurances

CIVILISATION

Les Institutions françaises de la 5e République

Les Institutions de L'Union Européenne

NOTES DE LITTERATURE

Le Symbolisme et l'œuvre de C. Baudelaire : lecture de « L'Albatros »

Le roman au XIXème siècle : le Naturalisme et l'œuvre de Emile Zola – Les Rougon-Macquart : séquences vidéo des film « Germinal » (Claude Berri. 1993) , « Gervaise »(R. Clément 1956)

Educazione Civica

Les Organisations internationales: l'UNICEF, la FAO, l'HCR , l'ONU, L'UNESCO (*ricerca e approfondimento ripartiti per gruppi di lavoro*)

Obiettivi specifici disciplinari

- sviluppo di capacità di pronuncia corretta e intonazione appropriata
- assimilazione e riutilizzazione delle strutture linguistiche introdotte anche in situazioni di comunicazione professionale
- acquisizione di funzioni comunicative relative alla vita quotidiana anche in situazioni formali
- comprensione di documenti audio in L2 di media difficoltà
- comprensione scritta di documenti in L2 gradualmente più articolati ➤ produzione scritta di testi brevi e guidati (lettere, dialoghi, presentazioni, descrizioni, articoli)
- conoscenza di alcuni aspetti significativi della cultura dei Paesi di lingua francese



Griglie e criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
Nulla 1-3	Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto Il lessico è inappropriato Non sa usare le strutture sintattiche	Non conosce i contenuti	Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche Non applica le conoscenze in situazioni nuove e non effettua alcuna analisi	Non sa individuare i concetti chiave Espone in modo stentato e impreciso
Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5	Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso Il lessico è approssimativo Strutturazione sintattica non scorrevole	Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso	Non riconosce i registri e le funzioni Applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza	Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti circoscritti Espone in modo stentato e impreciso
Sufficiente 6	Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione Il lessico è accettabile La strutturazione sintattica è semplice	Conosce i contenuti in modo non approfondito	Sa riconoscere generi, registri e funzioni Applica le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente Espone in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato
Da Discreto a Buono 7-8	Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali Usa termini quasi sempre pertinenti Usa strutture sintattiche semplici, ma variate	Conosce i contenuti	Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato	Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina Espone in modo corretto e fluido
Ottimo 9-10	Utilizza le strutture correttamente L'uso del lessico è pertinente La strutturazione sintattica è varia	Conosce approfonditamente i contenuti	Spazia con facilità nell'analisi sostenendola con apporti personali	Sa sintetizzare e analizzare approfonditamente gli argomenti proposti, individuando, talvolta, collegamenti anche tra più discipline Espone in modo accurato, efficace e fluido



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Voto	CONOSCENZE ED ESECUZIONE DEL COMPITO	COMPRENSIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia, (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente	Organizza il testo in modo efficace e coerente. Lay-out, registro e stile appropriati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato, corretto ed appropriato	Lessico ricco / ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imprecisioni irrilevanti	Produzione molto approfondita ed articolata di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata / contenuto pertinente, organico e chiaro. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile adeguati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato e corretto pur se con qualche lieve errore	Lessico vario ed appropriato. Occasionalmente errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti che risultano pertinenti, chiari ma non particolarmente dettagliati. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo	Comprensione del testo con qualche imprecisione. Contenuto aderente alla consegna	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile abbastanza adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore grammaticale	Lessico semplice ma generalmente appropriato. Qualche errore di ortografia	Produzione abbastanza sicura e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
6	Conoscenza delle idee di base / contenuto semplice ma pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali con qualche imprecisione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna	Svilupa il testo in modo non sempre organizzato ma accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale	Lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia	Produzione semplice ma essenziale di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenze parziali / contenuto modesto o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imprecisione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che a volte impediscono la comprensibilità del testo	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte compromette la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie / contenuto poco pertinente e confuso. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con grosse difficoltà e commette errori che spesso impediscono la comprensibilità del testo.	Lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso	Scarsa comprensione e/o svolgimento gravemente scorretto	Non sa organizzare un testo	Non sa usare le strutture morfosintattiche. Il testo non è comprensibile	Lessico molto limitato e improprio. Numerosi errori ortografici	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto
2	Rifiuto formale di svolgere la prova					



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina: Matematica

Classe: 5A AFM

Docente: Prof.ssa Tania Sapio

Testo in adozione: MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI, di Re Fraschini-Grazzi-Spezia, Ed. Atlas, Vol. 4 e 5

Articolazione dei contenuti svolti:

Modulo 1

ANALISI MATEMATICA

Richiami sulle principali regole e teoremi di derivazione studiati nel precedente anno scolastico (derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni).

Richiami sulla classificazione delle funzioni matematiche; dominio e studio del segno di una funzione; crescita e decrescita, punti di massimo e minimo relativo.

Funzioni composte e loro derivazione.

Limiti all'infinito e asintoti orizzontali di una funzione. Limiti in un punto e asintoti verticali.

Asintoto obliquo e sua determinazione. Criterio generale per stabilire l'esistenza o meno dell'asintoto orizzontale o obliquo in una funzione razionale fratta.

Studio della concavità e convessità di una curva. Derivata seconda e punti di flesso. Studio completo del grafico di una funzione razionale fratta: numerosi esempi.

Modulo 2

APPLICAZIONI ECONOMICHE DELL'ANALISI MATEMATICA

Le funzioni di costo: costi fissi e costi variabili; costo totale, costo medio unitario e costo marginale. Relazione fra costo medio unitario e costo marginale. Determinazione del punto di minimo costo medio unitario. Numerosi esempi con funzioni di costo polinomiali di grado $n < 3$. La funzione del ricavo totale e quella del ricavo marginale. Relazione tra ricavo marginale e prezzo di vendita.

La funzione dell'utile: determinazione del massimo utile in un mercato di concorrenza perfetta (prezzo costante). Punti di equilibrio, limiti di produzione e zona dell'utile.

Modulo 3

LA RICERCA OPERATIVA E I PROBLEMI DI SCELTA

La definizione di ricerca operativa e i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo. Problemi di scelta tra due o più alternative. Problemi di scelta tra due alternative con retta e parabola. Accenno sul problema delle scorte. Problemi di scelta in condizioni di certezza con



effetti differiti utilizzando il criterio dell'attualizzazione e il criterio del tasso interno di rendimento

Obiettivi specifici disciplinari

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	Conoscenza essenziale, ma pressoché completa dei seguenti argomenti:	Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici quali :	Capacità di utilizzare conoscenze e abilità in modo autonomo , adeguato e consapevole per :
6	Concetto di funzione, dominio, segno, intersezione con gli assi, limiti, derivate, massimi e minimi, flessi. Funzione domanda, funzione offerta Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto. Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo. Problemi di scelta tra più alternative	Studiare semplici funzioni intere e fratte calcolando il dominio, le intersezioni con gli assi, il segno , calcolare i limiti per individuare gli asintoti, calcolare le derivate per individuare i punti di massimo, minimo e flessi. Saper rappresentare le funzioni graficamente. Saper costruire semplici modelli matematici associati a contesti economici, Saper operare scelte semplici in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Griglie e criteri di valutazione

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

Punteggio	Conoscenza	Applicazione	Elaborazione	Linguaggio
-----------	------------	--------------	--------------	------------



2 Valutazione assolutamente insufficiente	Nessuna competenza, non conosce alcuna nozione	Non riconosce le procedure, nè tanto meno le utilizza	Non affronta i quesiti, nè elabora semplici tecniche	Non si esprime in modo corretto, nè conosce la terminologia specifica
3/4 Valutazione gravemente insufficiente	Evidenza gravi lacune	Non riproduce procedure note	Manifesta gravi difficoltà nella comprensione e nell'interpretazione dei quesiti	Scarsa conoscenza della terminologia ed estrema difficoltà nell'esposizione
5 Valutazione mediocre	Ha conoscenze parziali, superficiali e non sempre corrette degli argomenti	Riconosce gli algoritmi risolutivi, utilizza in modo incostante le tecniche apprese	Ha difficoltà nell'affrontare i quesiti, ma sa impostare la soluzione con la guida dell'insegnante	L'espressione non sempre risulta appropriata, pur conoscendo la terminologia specifica
6 Valutazione sufficiente	Ha conoscenze dell'argomento talvolta mnemoniche	Riproduce procedure note e risolve autonomamente semplici esercizi	Analizza il testo di un problema, lo traduce con formalismo idoneo ed avvia la soluzione della traccia proposta	Utilizza il linguaggio specifico nei termini essenziali
7 Valutazione discreta	Ha conoscenze complete dei contenuti della disciplina	Utilizza in modo corretto le procedure apprese, organizza la soluzione di un problema in modo chiaro ed ordinato	Analizza il testo di un problema, lo traduce con formalismo idoneo e lo risolve in modo completo e corretto	Utilizza il linguaggio specifico in modo non del tutto corretto



8 Valutazione buona	Ha conoscenze complete dei contenuti della disciplina	Utilizza in modo corretto le procedure apprese, organizza la soluzione di un problema in modo chiaro ed ordinato	Affronta in modo autonomo la soluzione dei problemi posti denotando una buona intuizione, espone i ragionamenti in modo coerente e motivato	Si esprime in modo corretto utilizzando sempre la terminologia appropriata
9 Valutazione ottima	Ha conoscenze complete, approfondite e consapevoli degli argomenti	Utilizza in modo autonomo e personale tecniche e conoscenze affrontando anche situazioni nuove	Dimostra pronta intuizione di fronte a tutte le tematiche proposte, le risolve in modo chiaro, organico, coerente e motivato	Espone il proprio pensiero in modo chiaro, sintetico, sintatticamente corretto, dimostrando ottima padronanza della terminologia specifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTA/PRATICA

	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO					CONOSCENZE E COMPETENZE										CAPACITA'	
Descrittori						Correttezza della strategia adottata		Correttezza del calcolo								Originalità e completezza delle argomentazioni	
Livello	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B

Completezza dell'elaborato	Interamente svolto	A	AREA DELLA SUFFICIENZA
	Quasi interamente svolto	B	
	Sufficientemente svolto	C	
	Incompleto	D	AREA DELLA INSUFFICIENZA
	Gravemente incompleto	E	
Correttezza della strategia adottata	Procedimento lineare e rigoroso	A	AREA DELLA SUFFICIENZA
	Procedimento lineare e corretto	B	
	Procedimento non sempre lineare ma generalmente corretto	C	



	Procedimento confuso	D	AREA
	Procedimento quasi completamente errato	E	DELLA INSUFFICIENZA
Correttezza del calcolo	Abilità nelle tecniche operative e correttezza formale	A	AREA
	Qualche lieve incertezza operativa e formale	B	DELLA
	Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo	C	SUFFICIENZA
	Presenza di errori concettuali	D	AREA
	Gravi carenze nel calcolo	E	DELLA INSUFFICIENZA
Capacità	Strategia originale e argomentazione esauriente e approfondita	A	AREA DELLA SUFFICIENZA
	Procedura rigorosa e sufficientemente argomentata	B	



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina	Economia aziendale
Classe	5° AFM
Docente	prof. Marco Di Viccaro
Testo in adozione	Entriamo in Azienda 3 – Il manuale

Articolazione dei contenuti svolti

TOMO 1 – Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

Unità

1. Contabilità generale

- 1) Le immobilizzazioni
- 2) Il leasing finanziario
- 3) Il personale dipendente
- 4) Gli acquisti e le vendite
- 5) La subfornitura
- 6) Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- 7) Il sostegno pubblico alle imprese
- 8) Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- 9) La situazione contabile finale
- 10) Le scritture di epilogo e chiusura

2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti (esclusi paragrafi 8 e 9)

- 1) Il bilancio d'esercizio
- 2) Il sistema informativo di bilancio
- 3) La normativa sul bilancio
- 4) Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- 5) Il bilancio in forma abbreviata e delle micro imprese
- 6) I criteri di valutazione
- 7) I principi contabili nazionali
- ~~8) I principi contabili internazionali~~
- ~~9) Il bilancio IAS/IFRS~~
- 10) La relazione sulla gestione
- 11) La revisione legale
- 12) Le attività di revisione contabile
- 13) Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
- 14) La relazione e il giudizio sul bilancio



3. Analisi di bilancio per indici escluso paragrafo 10 (lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio)

- 1) L'interpretazione del bilancio
- 2) Le analisi di bilancio
- 3) Lo stato patrimoniale riclassificato
- 4) Il conto economico riclassificato
- 5) Gli indici di bilancio
- 6) L'analisi della redditività
- 7) L'analisi della produttività
- 8) L'analisi patrimoniale
- 9) L'analisi finanziaria

4. Analisi per flussi

- 1) I flussi finanziari e i flussi economici
- 2) Le fonti e gli impieghi
- 3) Il rendiconto finanziario
- 4) Le variazioni del patrimonio circolante netto
- 5) Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- 6) Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- 7) L'interpretazione del rendiconto finanziario

TOMO 1 – Modulo 2: Responsabilità sociale dell'impresa

1. I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- 1) L'impresa sostenibile
- 2) I vantaggi dell'impresa sostenibile
- 3) La comunicazione non finanziaria
- 4) La normativa per le società di maggiori dimensioni
- 5) I documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale
- 6) Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali

TOMO 1 – Modulo 3: Fiscalità di impresa

1. Imposizione fiscale in ambito aziendale (fino a paragrafo 13)

- 1) Le imposte indirette e dirette
- 2) Il concetto tributario di reddito d'impresa
- 3) I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- 4) La svalutazione fiscale dei crediti
- 5) La valutazione fiscale delle rimanenze
- 6) Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- 7) Le spese di manutenzione e di riparazione
- 8) La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- 9) La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- 10) Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- 11) Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- 12) La base imponibile IRAP
- 13) Il reddito imponibile



TOMO 2 – Modulo 1: Contabilità Gestionale

1. **Metodi di calcolo dei costi fino a paragrafo 7 escluso 8 e 9** (il metodo ABC, e i costi congiunti)
 - 1) Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
 - 2) L'oggetto di misurazione
 - 3) La classificazione dei costi
 - 4) La contabilità a costi diretti
 - 5) La contabilità a costi pieni
 - 6) Il calcolo dei costi basato sui volumi
 - 7) I centri di costo
2. **Costi e scelte aziendali solo paragrafi 6 e 7**
 - 1) Il make or buy,
 - 2) la break even analysis

TOMO 2 – Modulo 2: La gestione delle vendite

1. **Pianificazione e controllo di gestione solo paragrafi 4 e 5**
 - 1) Il budget
 - 2) La redazione del budget
2. **Business plan e Marketing plan**
 - 1) Il business plan
 - 2) Il business Model Canvas
 - 3) Il piano di marketing

CLIL

1. Full costing and direct costing
2. Dimension of equilibrium

Obiettivi specifici disciplinari

Al termine del percorso quinquennale l'alunno deve saper:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Griglie e criteri di valutazione



INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3		...
Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	...



coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2		...

Punteggio Totale... /20

Punteggio Totale / 2 = /10



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina Inglese

Classe 5°A AFM

Docente prof.ssa Luisa Raffaelli

Testo in adozione *Let's do business in English*, P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, (Ed. Zanichelli)

Articolazione dei contenuti svolti

MODULE 1: INTERNATIONAL TRADE

BUSINESS THEORY

- International trade
- Protectionism (quotas, tariffs, subsidiaries, embargoes)
- Encouraging International trade (WTO, IMF, trading blocks)
- Documents in international trade within and outside the EU (invoice, packing list, customs procedures)
- Incoterms: Group E, F, C, D
- Transport vehicles
- the Forwarding Agents
- the revolution of the containers
- Transport by land (road, train, pipelines), by water, by air
- Transport documents: International Road/Rail Consignment Note, Air Waybill, Bill of Lading (combined, clean/dirty)
- Methods of payment: Open account, Bank Transfer, Clean Bill Collection /Bill of Exchange, Documentary Collection, Payment in advance (CWO, COD)

BUSINESS CORRESPONDENCE

- orders

MODULE 2: THE WORLD OF BANKING

BUSINESS THEORY



Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



- The banking system
- History and main types of banks (central, commercial, merchant, saving, online)
- Ethical banks
- Banking services: ATMs, debit cards, credit cards, bank accounts (current account, deposit account, foreign currency account)
- standing orders, direct debits
- Other banking services: loans, mortgages, overdrafts

MODULE 3: CIVILIZATION

The European Union

- symbols (flag, anthem, motto, day)
- history of the EU: the "Manifesto di Ventotene" (cenni), the Benelux Union, the Treaty of Paris, the Treaties of Rome (EEC, Euratom), the Treaty of Brussels, the Schengen Treaty, the Maastricht Treaty, the Lisbon Treaty
- The main EU institutions: the Parliament, the Council of the Ministers, the European Council, the Commission, the Court of Justice, the Court of Auditors

Lavoro interdisciplinare Inglese-Italiano:

- (cenni) historical, social and cultural changes between the end of the 19th century and the first decades of the 20th century
- (cenni) stream of consciousness, Interior Monologue technique (Direct/Indirect)
- Introducing J. Joyce's "Ulysses", reading and analysing an extract from Molly Bloom's monologue

Obiettivi specifici disciplinari

- conoscere i raggruppamenti fondamentali relativi alla regolamentazione internazionale dei trasporti e movimento merci
- conoscere la tipologia, le fasi e le caratteristiche dei principali mezzi di trasporto della merce
- conoscere le caratteristiche principali del sistema bancario
- conoscere i mezzi di pagamento
- conoscere la storia dell'Unione Europea e le sue principali istituzioni politiche
- conoscere vari tipi di lettere commerciali (ordine e conferma)

Griglie e criteri di valutazione

Griglia di valutazione prova scritta per il triennio (Lingua Inglese)



Voto	CONOSCENZE ED ESECUZIONE DEL COMPITO	COMPRENSIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia, (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente	Organizza il testo in modo efficace e coerente. Lay-out, registro e stile appropriati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato, corretto ed appropriato	Lessico ricco / ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imprecisioni irrilevanti	Produzione molto approfondita ed articolata di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata / contenuto pertinente, organico e chiaro. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile adeguati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato e corretto pur se con qualche lieve errore	Lessico vario ed appropriato. Occasionali errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti che risultano pertinenti, chiari ma non particolarmente dettagliati. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo	Comprensione del testo con qualche imprecisione. Contenuto aderente alla consegna	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile abbastanza adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore grammaticale	Lessico semplice ma generalmente appropriato. Qualche errore di ortografia	Produzione abbastanza sicura e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
6	Conoscenza delle idee di base / contenuto semplice ma pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali con qualche imprecisione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna	Sviluppa il testo in modo non sempre organizzato ma accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale	Lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia	Produzione semplice ma essenziale di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenze parziali /contenuto modesto o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imprecisione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che a volte impediscono la comprensibilità del testo	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte compromette la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie /contenuto poco pertinente e confuso. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con grosse difficoltà e commette errori che spesso impediscono la comprensibilità del testo.	Lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso	Scarsa comprensione e/o svolgimento gravemente scorretto	Non sa organizzare un testo	Non sa usare le strutture morfosintattiche. Il testo non è comprensibile	Lessico molto limitato e improprio. Numerosi errori ortografici	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto
2	Rifiuto formale di svolgere la prova					



Griglia di valutazione prova orale per il triennio (Lingua Inglese)

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
Nulla 1-3	Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto Il lessico è inappropriato Non sa usare le strutture sintattiche	Non conosce i contenuti	Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche Non sa collocare un'opera letteraria nel contesto	Non sa individuare i concetti chiave Espone in modo stentato e impreciso
Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5	Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso Il lessico è approssimativo Strutturazione sintattica non scorrevole	Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso	Non riconosce i registri e le funzioni Non riesce ad orientarsi nell'analisi dei generi, periodi ed opere	Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti circoscritti Espone in modo stentato e impreciso
Sufficiente 6	Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione Il lessico è accettabile La strutturazione sintattica è semplice	Conosce i contenuti in modo non approfondito	Sa riconoscere generi, registri e funzioni Sa generalmente collocare le opere nel loro contesto.	Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente Espone in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato
Da Discreto a Buono 7-8	Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali Usa termini quasi sempre pertinenti Usa strutture sintattiche semplici, ma variate	Conosce i contenuti	Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato Si orienta nell'analisi e nell'inquadramento delle opere, generi, periodi	Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina Espone in modo corretto e fluido
Ottimo 9-10	Utilizza le strutture correttamente L'uso del lessico è pertinente La strutturazione sintattica è varia	Conosce approfonditamente i contenuti	Spazia con facilità nell'analisi sostenendola con apporti personali	Sa sintetizzare e analizzare approfonditamente gli argomenti proposti, individuando, talvolta, collegamenti anche tra più discipline Espone in modo accurato, efficace e fluido



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina IRC
Classe 5A AFM
Docente MARIA IORIO

Testo in adozione: Capaci di sognare - P. Maglioli - Sei -

Volume unico ISBN: 408 9788805077076 19,50 €

Articolazione dei contenuti svolti

Attività d'ingresso

- Mete e obiettivi che mi prefiggo per questo anno scolastico

Soft skills cosa sono e perché sono importanti

- Esperienze lavorative e soft skills messe in campo

Io e l'altro

- Giovani e volontariato
- Uno sguardo alle Associazioni presenti sul territorio: Il Banco Alimentare
- Spiegazione e dialogo sul significato del Minuto di silenzio per ricordare le giovani vittime della tragedia di Crans Montana -Svizzera

La cultura della pace

- Dialogo e confronto in preparazione alla Giornata per la Memoria
- Le religioni e la pace: principi essenziali della religione Baha'i
- Incontro/intervista con una testimone di fede Baha'i
- Laboratorio di scrittura: Religioni e Pace (Lavoro di gruppo).
- Redazione di un articolo di giornale relativo all'incontro con la testimone di religione Baha'i
- Focus sulla tradizione Sikh
- Focus sulla tradizione cristiana ortodossa

La Chiesa e i problemi del mondo moderno

- Il dialogo ecumenico e interreligioso : le religioni cristiane di diverse tradizioni da cosa si distinguono da quelle non cristiane?
- Il digiuno nelle religioni: Ramadan e Quaresima
- Il Papa e messaggi di pace
- Dibattito critico su tematiche di attualità e analisi delle fonti

Obiettivi specifici disciplinari

- Riconoscere l'importanza che ha avuto la religione (nelle sue varie forme storiche e culturali) nella vita dell'uomo.
- Favorire un confronto sereno e rispettoso delle varie scelte religiose presenti in classe.
- Essere in grado di individuare gli atteggiamenti antisemiti presenti nelle nostre società.



- Riconoscere, anche nel linguaggio quotidiano, tutti quegli elementi che denotano pregiudizi e non rispetto nei confronti dell'altro.
- Interrogarsi sulla forza e la novità dell'annuncio evangelico, ieri e oggi.
- Individuare i valori cristiani ancora presenti nella nostra società.
- Essere in grado di elencare una serie di valori giudicati importanti per la propria vita.
- Discutere e commentare criticamente con gli altri compagni i valori enunciati.
- Conoscere i contenuti essenziali della Chiesa e il suo agire nel mondo moderno
- Conoscere e saper riferire sulle finalità del volontariato e delle buone prassi.
- Vivere coerentemente le scelte di vita rispettose dell'individuo e della società.
- Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo

Griglie e criteri di valutazione

I criteri che saranno adottati per determinare la valutazione delle varie prove sono quelli proposti dal PTOF, che tengono conto di tre descrittori: CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

Contribuiscono inoltre alla determinazione della valutazione:

- l'impegno (la volontà e la determinazione nella continuità del lavoro)
- la progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza

il raggiungimento degli obiettivi educativi

- la situazione personale (eventuali difficoltà di salute, di relazione, etc)

GRIGLIA	DI	CONOSCENZE	ABILITÀ	PROFILO
VALUTAZIONE				
ORALE VOTO				
5		Approssimative, non omogenee, organizzate in modo impreciso; comprensione parziale e incerta; esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze minime con errori e/o imprecisioni. Compie analisi e sintesi parziali e/o imprecise, mostra difficoltà a gestire semplici istruzioni nuove.	Probabilmente l'allievo alterna momenti di studio ad altri di rilassatezza
Mediocre				



6	Comprensione	Applica le	L'alunno segue le
Sufficiente	essenziale ma	conoscenze	lezioni con la
	corretta;	acquisite; riesce a	minima attenzione
	esposizione	cogliere il	per tale ragione le
	semplice ma lineare.	significato ed	conoscenze sono
		interpreta le	poco approfondite
		informazioni; è in	
		grado di gestire	
		semplici situazioni	
		nuove.	
7	Relativamente	Applica le	L'alunno si applica
Discreto	complete e ordinate;	conoscenze	nello studio e riflette
	comprensione	acquisite a problemi	sui concetti e gli
	corretta;	nuovi con qualche	argomenti. Riesce
	esposizione chiara e	imprecisione;	così a fare delle
	relativamente	possiede capacità di	sintesi personali di
	articolata.	svolgere i principali	livello apprezzabile
		collegamenti.	
8	Complete e precise;	Applica le	L'alunno è
Buono	comprensione	conoscenze	consapevole del
	sicura; esposizione	acquisite a problemi	percorso scolastico
	coerente e	nuovi e complessi in	intrapreso e si
	articolata.	modo corretto ed	applica in modo
		autonomo.	soddisfacente nello
		Possiede capacità di	svolgimento del
		svolgere	lavoro sia a scuola
			che a casa, ha
			buona



Programma curricolare e obiettivi specifici

A.S. 2025/2026

Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Classe	5° A AFM
Docente	RULLO KRIZIA
Testo in adozione	EDUCARE AL MOVIMENTO

Articolazione dei contenuti svolti

- Esercitazioni per il miglioramento delle grandi funzioni (respiratoria e circolatoria)
- Esercitazioni dell'incremento della velocità generale e segmentaria
- Andature ginniche e pre atletiche
- Esercizi di stretching
- Esercizi per l'equilibrio e la coordinazione
- Esercizi di reazione con spostamenti direzionali (percorsi misti circuit training)
- Analisi dei fondamentali della pallavolo ,del calcio ,del basket
- Circuiti a stazioni per la mobilità articolare e il potenziamento generale
- Introduzione dello Sport nella Costituzione: le novità dell'articolo 33
- Accenni sugli organismi sportivi italiani: dal CONI alle FSN

Obiettivi specifici disciplinari

- Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali
- Conoscenza dei regolamenti degli sport trattati
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Tutela dell'ambiente e della salute

Griglie e criteri di valutazione



AREA COMPETENZE TEORICHE

L'allievo deve conoscere: - gli argomenti sviluppati, (le regole degli sport praticati, i gesti arbitrali, le tecniche sportive, la teoria delle scienze motorie, il primo soccorso le corrette abitudini alimentari. - la terminologia specifica, - collegare gli aspetti teorici acquisiti con gli aspetti operativi sperimentati)

Insufficiente 5 Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina; - carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.

Base 6 Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.

Intermedio 7-8 Approfondite e ampliate;

Avanzato 9-10 Largamente approfondite, ricche di apporti personali.

AREA COMPETENZE PRATICHE

1.ESEGUIRE IL COMPITO MOTORIO ASSEGNATO - (esercizi)

Con impegno e padronanza 9-10

Con impegno ma non sempre con padronanza 7-8

Con impegno sufficiente e/o saltuario e discreta padronanza 6-7 Con impegno mediocre e scarsa padronanza 5

Con scarso impegno e padronanza 4 ≤

2.ESEGUIRE IL COMPITO MOTORIO ASSEGNATO – (fase ludica)

con impegno e padronanza 9-10

con impegno ma non sempre con padronanza 7-8

con impegno sufficiente e/o saltuario e discreta padronanza 6-7 con impegno mediocre e scarsa padronanza 5

con scarso impegno e padronanza 4 ≤

3.RECEPISCE CONSEGNE E SPIEGAZIONI

con molta attenzione 9-10 con

discreta attenzione 7-8 con

attenzione sporadica 6 con

mediocre attenzione 5 con scarsa

attenzione 4 ≤

4.ACCESTA LE ATTIVITA' PROPOSTE

con entusiasmo 9-10

di buon grado incondizionatamente 7-8



settorialmente 6-7

passivamente 5

negativamente 4 ≤



5.COLLABORA CON I COMPAGNI e/o INSEGNANTE in modo

Molto attivo e/o costruttivo 9-10

Attivo e/o costruttivo 8

Abbastanza attivo e/o costruttivo 7

Non sempre attivo e/o costruttivo 6

Scarsamente attivo e/o costruttivo 5≤



Allegato 2
Percorsi e progetti di Educazione civica
A.S. 2025/2026

Discipline	Percorso curricolare	Obiettivi specifici di apprendimento	n. di ore
Diritto	La democrazia digitale	- Comprendere il concetto di democrazia digitale e l'uso delle tecnologie nei processi democratici. - Analizzare opportunità e rischi del digitale (privacy, sicurezza, disinformazione). - Sviluppare consapevolezza critica nell'uso delle tecnologie come cittadini digitali. - Promuovere comportamenti responsabili e partecipativi nello spazio digitale.	15
Francese	Le refus de la guerre et les organisations internationales	Apprendere e utilizzare il campo lessicale storico/giuridico	4
Italiano / Storia	Gli articoli fondamentali sul lavoro; l'evoluzione dei diritti dei lavoratori nel corso del '900	- Comprendere l'evoluzione storica dei diritti dei lavoratori nel 900. - Sviluppare consapevolezza dei diritti e dei doveri del lavoratore-cittadino. - Utilizzare un linguaggio adeguato per esporre temi storico-sociali e giuridici.	6
Inglese	Ethical banks	Acquisire conoscenze e riflettere sull'importanza delle banche etiche che operano contro l'illegalità promuovendo comportamenti responsabili	4
Economia Aziendale	Impresa e bilancio sostenibile	- Conoscere finalità e struttura del bilancio sostenibile e la differenza rispetto al bilancio di esercizio; - analizzare l'impatto economico, sociale e ambientale delle attività aziendali	4



Matematica	La probabilità come strumento di cittadinanza consapevole	• Comprendere il significato di probabilità come misura dell'incertezza. • Calcolare la probabilità di eventi semplici in contesti concreti • Applicare la definizione classica di probabilità (casi favorevoli/casi possibili). • Interpretare dati e informazioni probabilistiche in ambito reale (giochi, sondaggi, situazioni quotidiane). • Sviluppare capacità di previsione e valutazione del rischio in contesti semplici.	2
Scienze motorie e sportive	Introduzione attività sportiva nella Costituzione: art.33	Conoscenza base dell'ordinamento sportivo nazionale e internazionale e del ruolo dello sport nella società attuale	2
Religione	Banco alimentare – Giornata della colletta alimentare: concetti e valori	• Comprendere i valori di solidarietà, carità e condivisione. • Sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva attraverso esperienze di volontariato. • Conoscere finalità e significato solidale della Giornata Nazionale della Colletta e del Banco Alimentare.	3

Griglia e criteri di valutazione

Conoscenze:

- Principi fondamentali della Cittadinanza attiva e della Costituzione;
- Concetti chiave di sostenibilità, diritti, legalità e partecipazione democratica;
- Elementi essenziali relativi ai diversi ambiti trattati (sociale, economico, storico, digitale).

Abilità:

- Comprendere e analizzare fenomeni sociali, economici e culturali;
- Collegare conoscenze provenienti da discipline diverse;
- Esporre in modo chiaro e utilizzare un linguaggio adeguato ai diversi contesti;
- Applicare comportamenti responsabili nella vita reale e digitale.

Atteggiamenti:

- Senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- Partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e sociale;



- Spirito critico e autonomia di giudizio;
- Apertura al confronto e rispetto degli altri.

INDICATORE	DESCRIPTORI	LIVELLO	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce ampiamente gli argomenti trattati e sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO	9-10
	Lo studente conosce gli argomenti trattati e riesce a collegarli a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO	7-8
	Lo studente conosce in modo basilare gli argomenti trattati e non sempre riesce a riconoscerli nell'ambito del vissuto quotidiano	BASE	5-6
	Lo studente conosce in modo frammentario e non consolidato gli argomenti trattati, e li recupera con difficoltà anche con l'aiuto del docente, o non ne ha alcuna conoscenza.	INSUFFICIENTE	4 -5
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Lo studente mostra interesse sull'argomento e porta a termine il lavoro assegnato in modo completo, articolato e ricco di contributi personali.	AVANZATO	9-10
	Lo studente mostra interesse per l'argomento e porta a termine il lavoro assegnato in modo semplice e con pochi contributi personali.	INTERMEDIO	7-8
	Lo studente mostra poco interesse per l'argomento trattato e svolge il lavoro assegnato parzialmente e/o con scarso impegno, in modo basilare e senza contributi personali.	BASE	5-6
	Lo studente non mostra interesse per l'argomento trattato e non svolge il lavoro assegnato.	INSUFFICIENTE	4 -5
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa attivamente e in modo propositivo all'attività proposta e coinvolge il gruppo classe	AVANZATO	9-10
	Lo studente partecipa all'attività proposta e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	INTERMEDIO	7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	BASE	5-6
	L'alunno non mostra alcun interesse sostanziale per l'attività proposta.	INSUFFICIENTE	4 -5



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



PARTE VI

Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 - Codice fiscale 80007670591



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si riporta il dettaglio, con relativa firma, dei componenti il consiglio di classe.

Disciplina	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana / Storia	Prof.ssa Maria Caporaso	
Lingua inglese	Prof.ssa Luisa Raffaelli	
Lingua francese	Prof.ssa Isabella Cecconi	
Matematica	Prof.ssa Tania Sapio	
Diritto / Economia politica	Prof.ssa Anna Iovine	
Economia Aziendale	Prof. Marco Di Viccaro	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Krizia Rullo	
Religione	Prof.ssa Maria Iorio	
Sostegno	Prof.ssa Marica Paoletti	
Sostegno	Prof.ssa Assuntina Martino	
Sostegno	Prof.ssa Lucia Carandente	

Aprilia, 15 maggio 2026

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Marica Paoletti

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giuseppina Forgione



Firmato da:
FORGIONE GIUSEPPINA
Codice fiscale: FRGGPP60H56F839N
21/05/2026 12:41:37